



RELAZIONE SINTETICA SULLO STATO DI PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AL PROGRAMMA ENI-CBC MED 2014-2020

Versione 1.0

Giugno 2019

Indice

	Pag.
Introduzione.....	3
1. Analisi territoriale	
1.1 Ripartizione regionale delle proposte presentate.....	5
1.2 Ripartizione regionale delle proposte ammesse allo step 2.....	6
1.3 Ripartizione regionale dei progetti finanziati.....	7
2. Analisi tematica	
2.1 Ripartizione tematica delle proposte presentate.....	8
2.2 Ripartizione tematica delle proposte ammesse allo step 2.....	11
2.3 Ripartizione tematica delle proposte finanziate.....	12
3. Analisi per tipologia di partner	
3.1 Ripartizione per tipo partner delle proposte presentate.....	14
3.2 Ripartizione per tipo partner delle proposte ammesse step 2.....	16
3.3 Ripartizione per tipo partner delle proposte finanziate.....	16
3.4 Livello della cooperazione	17
4. Analisi finanziaria	
4.1 Ripartizione regionale del finanziamento.....	19
4.2 Ripartizione tematico del finanziamento.....	20
Conclusioni.....	21

APPENDICE

A.1. Basilicata.....	22
A.2. Calabria.....	23
A.3. Campania.....	24
A.4. Lazio.....	25
A.5. Liguria.....	27
A.6 Puglia.....	28

A.7 Sardegna.....	30
A.8 Sicilia.....	32
A.9 Toscana.....	35
A.10 Altro.....	36

Introduzione

Il presente documento è stato elaborato nell’ambito delle attività di analisi dei dati e monitoraggio finanziate dal Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei programmi dell’obiettivo Cooperazione Territoriale 2014-2020 (PAC-CTE) – Linea di attività 2.

Nello specifico la presente analisi è prevista nel piano pluriennale di attività a supporto del comitato nazionale del Programma ENI-CBC Med.

Il Programma ENI-CBC Med, che rappresenta uno degli strumenti operativi della Politica di Vicinato, ha l’obiettivo di incoraggiare uno sviluppo congiunto e integrato tra le due sponde del Mediterraneo e costituisce per il nostro Paese un’importante occasione di cooperazione sia per il numero di regioni coinvolte che per le risorse disponibili. Il finanziamento dei progetti consente di contribuire alla realizzazione di un Mediterraneo sempre più competitivo, innovativo, inclusivo e sostenibile.

L’obiettivo della relazione è fornire una sintesi sullo stato di partecipazione dell’Italia al 1° bando del Programma.

Il Programma prevede un gran numero di territori italiani che possono partecipare (n. 9 Regioni ammissibili e n. 6 adjoining).

L’analisi è stata fatta considerando le proposte progettuali con partner italiani, presentate in risposta alla 1° call standard, scaduta il 24 gennaio 2018, il cui iter di valutazione/selezione è terminato a gennaio 2019.

I progetti finanziati sono in corso di avvio e pertanto questa prima relazione è basata sui dati allo stato disponibili.

Il presente documento potrà essere integrato man mano che le attività progettuali verranno implementate; ciò sia per una valutazione della coerenza degli stessi rispetto alle strategie nazionali e regionali che per eventuali e auspicabili azioni di coordinamento con i programmi di mainstreaming e con le strategie sul Mediterraneo attualmente in corso (es. Iniziativa WestMed).

Le proposte progettuali presentate, in risposta alla 1° call standard, sono state complessivamente n. 439, di cui ben 345 con almeno un partner italiano. Al termine

del processo di valutazione sono stati finanziati n. 41 progetti, di cui n. 36 con almeno un partner italiano (pari a circa il 10% di quelli complessivamente presentati).

L'Italia beneficia dunque notevolmente dei finanziamenti del Programma.

L'analisi delle proposte progettuali con partner italiani (capofila e non), che hanno quindi sede legale nelle regioni italiane¹ ammissibili al Programma, è focalizzata sulla distribuzione territoriale, sulle tematiche (priorità), sulla tipologia di partner e sulle risorse finanziarie assegnate, rielaborando i dati messi a disposizione dall'Autorità di Gestione del programma.²

Lo scopo della suddetta analisi è:

- Fornire a ciascuna Regione partecipante al programma informazioni utili sul livello di partecipazione dei partner del proprio territorio alla 1° call standard del Programma.
- Incentivare la partecipazione dei territori meno attivi e la conoscenza del programma mediante successivi eventi informativi ad hoc e/o una maggiore comunicazione.
- Evidenziare le tematiche maggiormente prese in considerazione dai partner italiani e programmare in base a tali risultati eventuali eventi/seminari tematici.
- Fornire alle Amministrazioni Centrali interessate un punto sull'andamento generale del Programma a livello nazionale anche in vista dei futuri negoziati per il post 2020.

¹ Le Regioni ammissibili al Programma sono: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia e Toscana. Le seguenti regioni limitrofe (*adjoining*) possono essere ammesse in determinate condizioni, valutate caso per caso, ma non come capofila: Molise, Abruzzo, Marche, Umbria, Emilia Romagna e Piemonte.

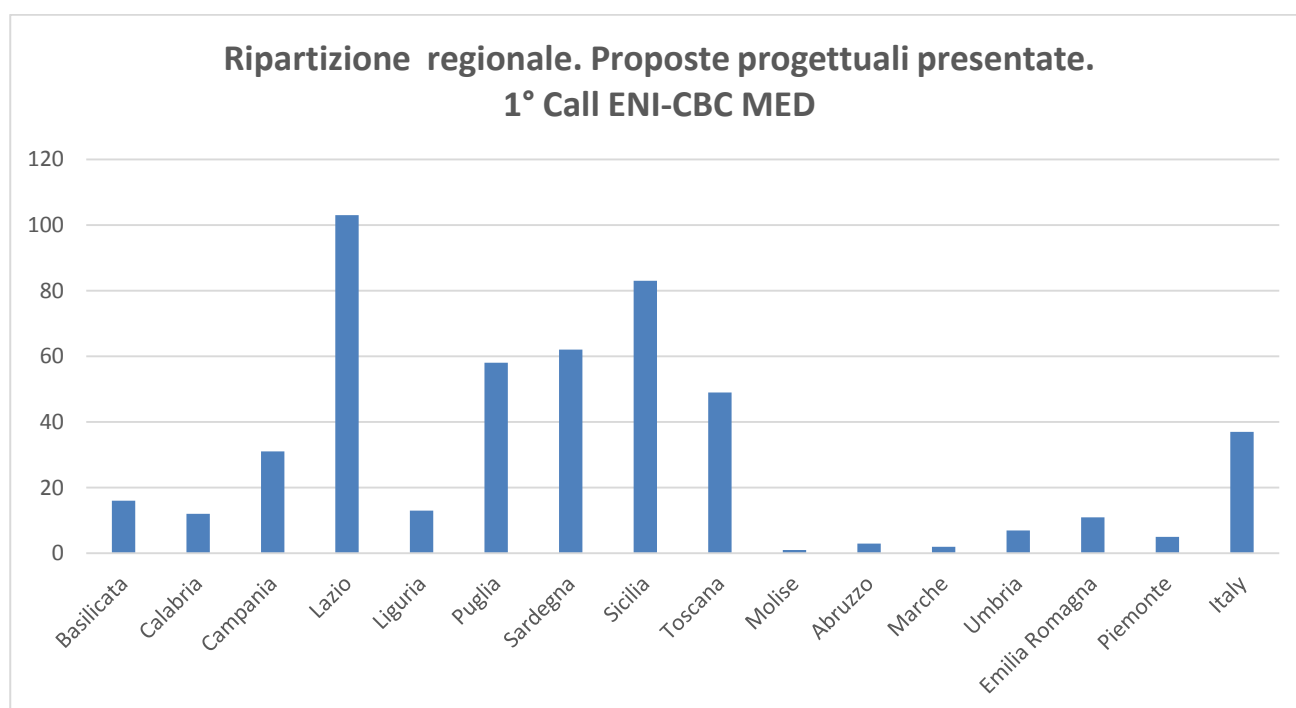
² I dati analizzati sono tratti dal database dell'Autorità di Gestione del Programma, così come desunti dalle Application Form compilati dai partner capofila delle diverse proposte progettuali. Talvolta sono state evidenziate delle incongruenze nei dati: ad es. le Università sono classificate in modo differente, sia dal punto di vista dell'appartenenza territoriale che come tipologia di partner (ad es. a volte sono classificate come Amministrazioni centrali e/o come Italy, a volte come enti governativi di diritto pubblico e/o appartenenti alle singole Regioni). Tuttavia l'impatto che tali anomalie hanno sul risultato generale dell'analisi è sembrata marginale e, pertanto, al fine di non incorrere in interpretazioni soggettive, si sono mantenute, per ora, le classificazioni così come presenti nel database, con la consapevolezza in futuro di poter procedere ad una revisione omogenea dei dati.

1. Analisi territoriale

1.1 Ripartizione regionale delle proposte progettuali presentate

Le proposte progettuali complessivamente presentate in risposta alla prima call standard del Programma sono state n. 439, di cui n. 345 (pari al 78%) vedono la presenza di almeno un partner italiano

Nel grafico seguente si riporta il livello di partecipazione delle varie Regioni.³



³ Si precisa che il totale della distribuzione regionale delle proposte progettuali presentate non coincide con il totale delle proposte, con almeno un partner italiano approvate, perché regioni diverse possono partecipare ad uno stesso progetto. Inoltre si precisa che per ciascuna Regione è riportato il numero di progetti con almeno un partner regionale. Qualora in una proposta progettuale sono presenti più partner della stessa Regione il progetto viene calcolato una sola volta. Nella categoria Italy sono riportate le proposte progettuali che hanno visto il coinvolgimento dei Ministeri e che non risultano pertanto attribuibili ad alcuna Regione specifica.

Dal grafico si evince un'ampia partecipazione dei territori del Lazio, dovuta essenzialmente alla presenza di numerosi enti con sede legale a Roma, seguita da Sicilia, Sardegna e Puglia.

Inferiore la partecipazione dei partner ricadenti nei territori di Liguria, Calabria e Basilicata e delle Regioni *adjoining*.

1.2 Ripartizione regionale delle proposte progettuali ammesse allo step2

Le Guidelines for grant applicants (first call for standard project) del 19.7.2017 prevedono un processo di selezione a due step.

Primo step:

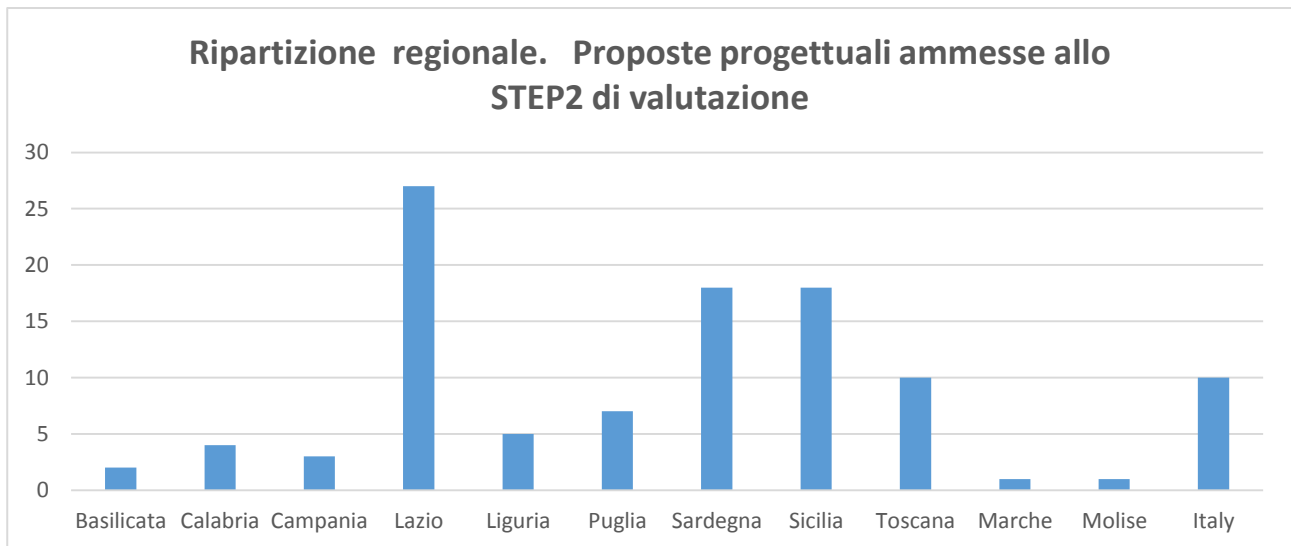
- a) Controllo amministrativo (eleggibilità dei territori, composizione partnership, durata, etc.)
- b) Valutazione strategica
 - 1) Rilevanza
 - 2) Qualità del disegno

Secondo step:

- a) Valutazione operativa:
 - 1) Capacità finanziaria e operativa
 - 2) Efficacia
 - 3) Sostenibilità
 - 4) Efficacia dei costi
- b) Verifica eleggibilità Applicant e partner

Il numero totale dei progetti ammessi allo step 2 sono stati n. 92, di cui n. 73 con almeno un partner italiano.

Di seguito una rappresentazione grafica dei progetti ammessi allo step 2 per regione.



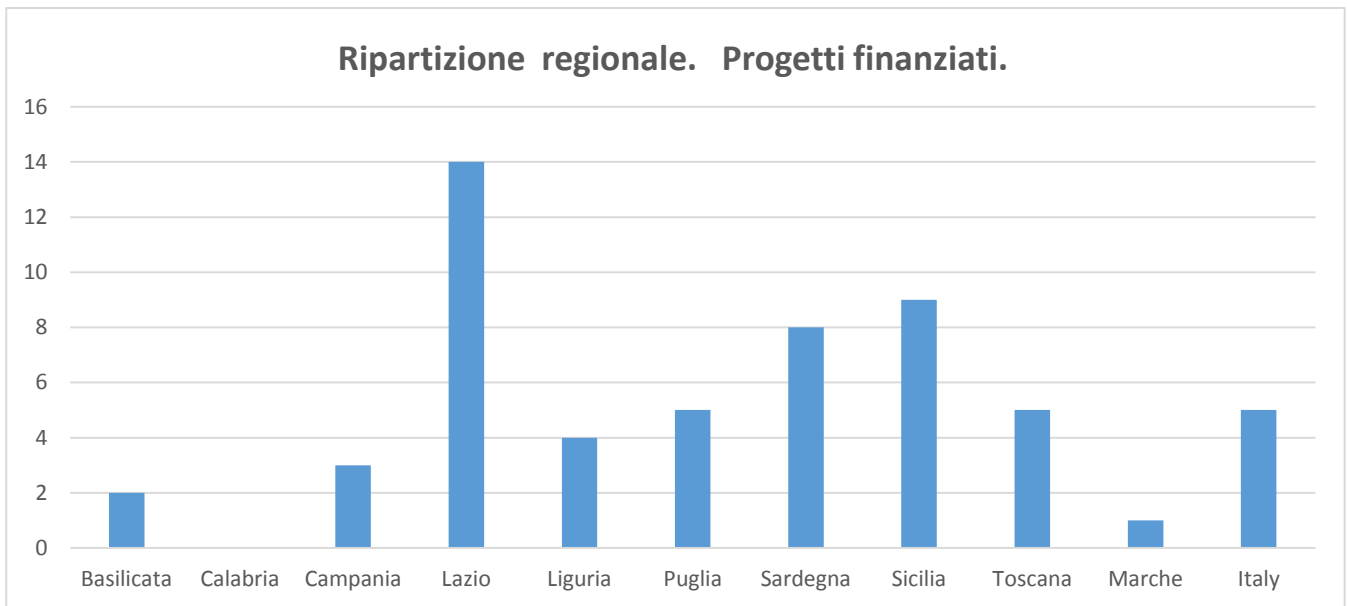
Le regioni Marche e Molise sono le uniche Regioni adjoining con un progetto ammesso allo step 2. L'Amministrazione Centrale vede n. 10 progetti ammessi allo step successivo.

1.3 Ripartizione regionale delle proposte progettuali finanziate

Il numero totale dei progetti finanziati è pari a n. 41 di cui n. 36 (pari all'87%) con almeno un partner italiano, a dimostrazione dell'ottima qualità dei progetti presentati da operatori del nostro Paese.

Di seguito la ripartizione per Regioni che evidenzia il maggior numero di progetti finanziati nei territori di Lazio, Sardegna e Sicilia. I progetti dei territori di Basilicata e Campania ammessi allo step 2 sono stati tutti finanziati mentre la Calabria non presenta alcun progetto finanziato.

Mediamente il 10% dei progetti presentati viene poi effettivamente finanziato.



Dall'analisi territoriale si evidenzia quindi l'eventualità di porre in essere opportune azioni di incentivazione e conoscenza in alcuni territori.

2. Analisi tematica

2.1 Ripartizione tematica delle proposte progettuali presentate

Il Programma ENI-CBC Med prevede n. 2 Obiettivi generali, 4 obiettivi tematici e n. 11 priorità riportati di seguito:

PROMOZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

A1. IMPRESE E SVILUPPO DELLE PMI

A11 Supporto allo start-up innovative e alle imprese di recente costituzione.

A12 Rafforzamento delle filiere produttive e supporto delle reti, dei distretti, dei consorzi e delle catene di valore.

A13 Promozione di azioni e iniziative per il turismo sostenibile.

A2. SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE

A21 Supporto al trasferimento tecnologico e alla commercializzazione dei risultati della ricerca.

A22 Supporto alle PMI nell'accesso alla ricerca e all'innovazione.

A3. PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA CONTRO LA POVERTA'

A31 Fornire ai giovani, in particolare appartenenti alle categorie NEETS e alle donne, le competenze utili alla loro partecipazione al mercato del lavoro.

A32 Supporto agli attori economici attivi nel campo del sociale e della solidarietà.

AFFRONTARE LE SFIDE COMUNI AMBIENTALI

B4. PROTEZIONE AMBIENTALE, ADATTAMENTO E MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO

B41 Supporto a soluzioni tecnologiche e innovative per incrementare l'**efficienza idrica** e sostenere l'uso di risorse idriche non convenzionali.

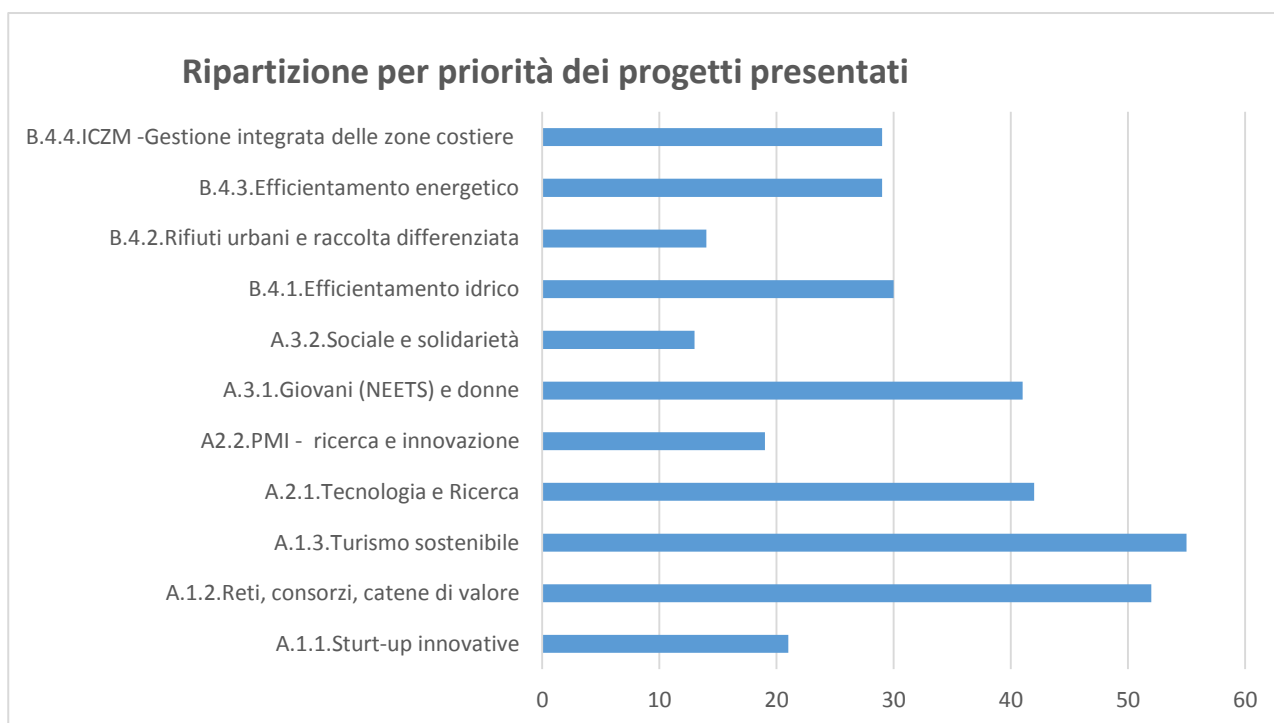
B42 Riduzione della generazione di **rifiuti urbani** e promozione della raccolta differenziata e l'utilizzo ottimale dei rifiuti organici.

B43 Supporto alla **riabilitazione energetica** innovativa ed efficiente, appropriata per tipologia di edificio e per zona climatica, con focus sugli edifici pubblici.

B44 Misure per incorporare l'approccio di gestione basato sugli ecosistemi nella gestione integrata delle zone costiere (**ICZM**), all'interno della pianificazione dello sviluppo locale.

La 1° call standard prevede tutte le 11 priorità sopra descritte.

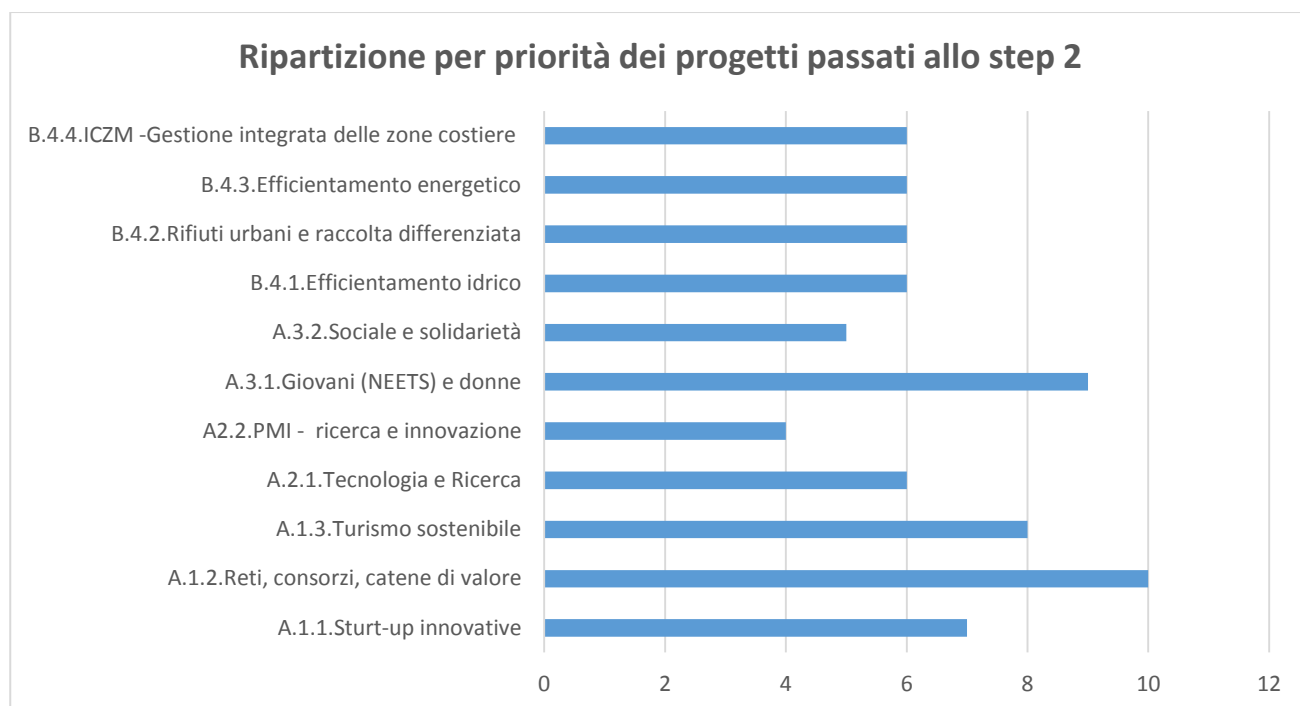
L'analisi per obiettivi tematici/priorità consente di evidenziare quelle di maggior interesse per i Partner nazionali, anche al fine di successive analisi di settore e all'organizzazione di seminari "dedicati". Di seguito la ripartizione per priorità dei progetti presentati:



Il grafico evidenzia la particolare attenzione degli operatori nazionali verso le priorità A.1.3 Turismo sostenibile e A.1.2 Filiere produttive euro-mediterranee (Reti, consorzi, catene di valore).

Inferiore il numero di proposte progettuali relative alla priorità A.3.2 Sociale e solidarietà, B.4.2. Rifiuti urbani e raccolta differenziata e A2.2. PMI-ricerca e innovazione.

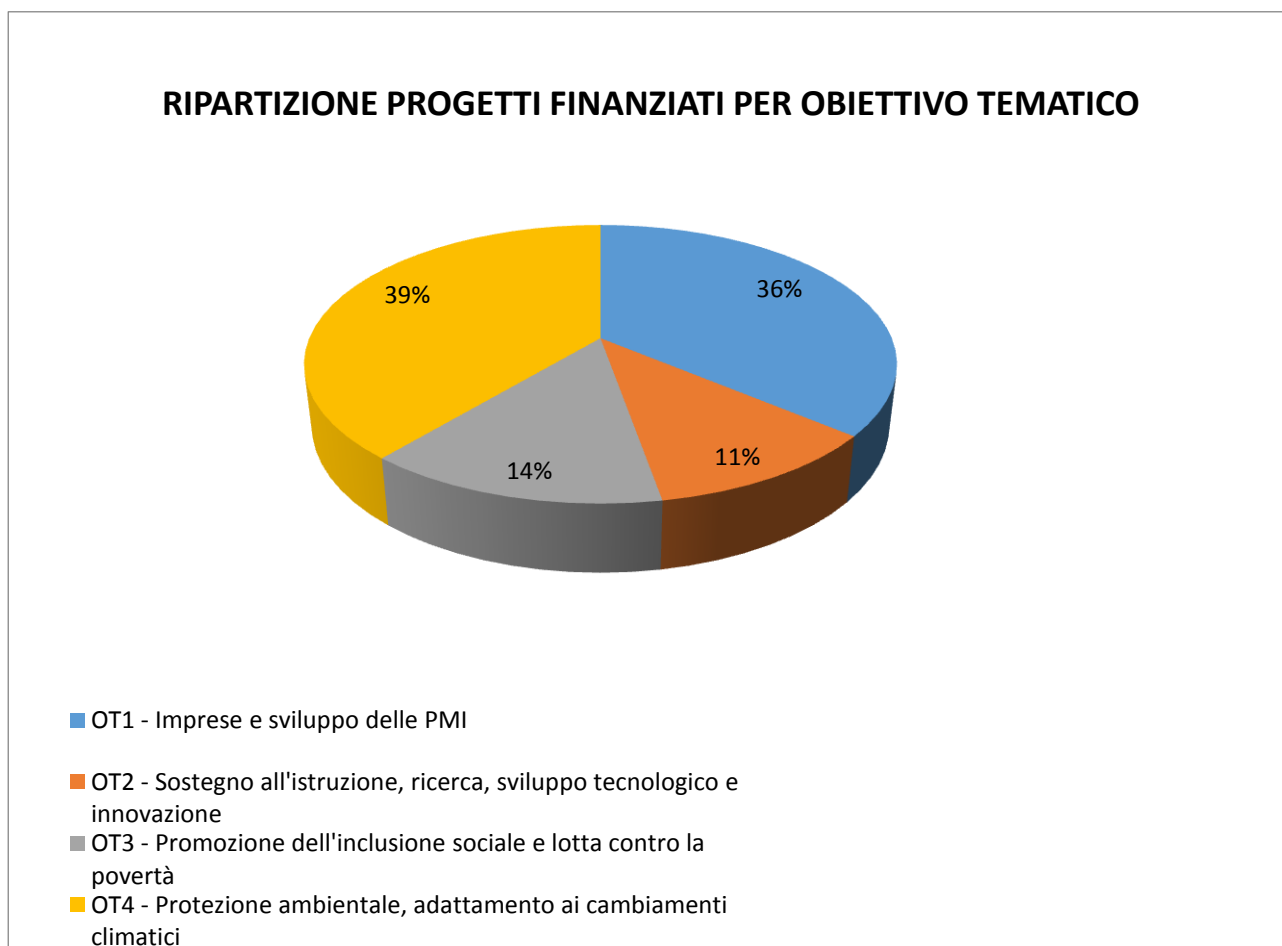
1.1 Ripartizione tematica delle proposte progettuali ammesse allo step 2



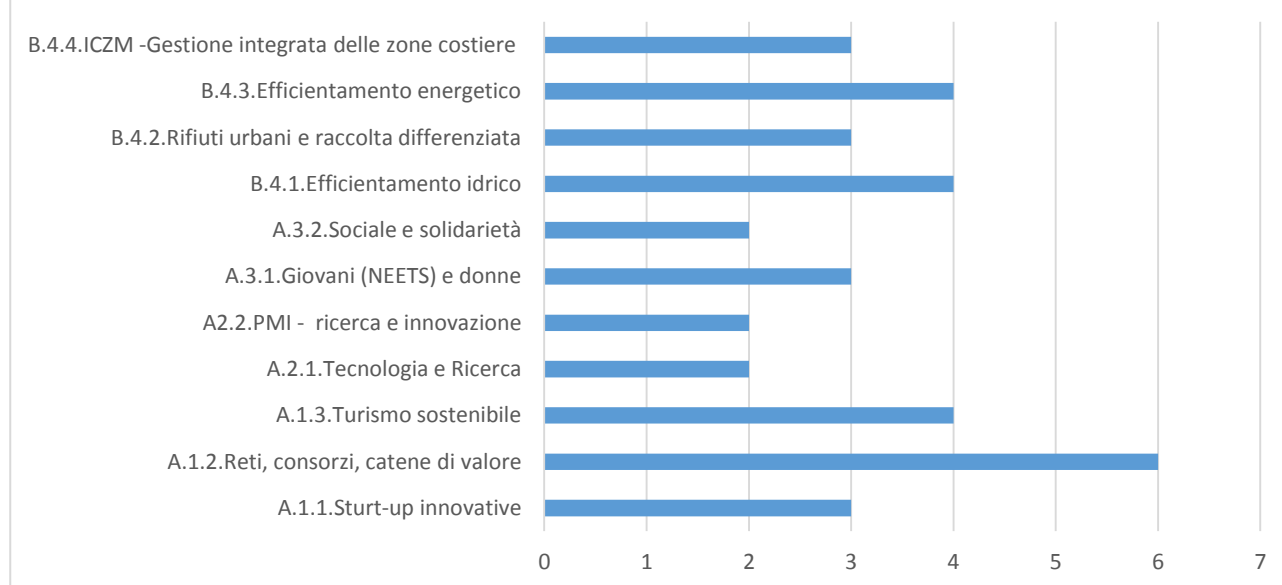
Dal grafico si evince che i progetti relativi alla tematica delle “filiera produttive euro-mediterranee” sono quelli che in maggior numero hanno ottenuto un riscontro positivo all’esito del primo *step* di valutazione ancorché, come visto nel precedente grafico, il maggior numero di proposte progettuali sia stato presentato nell’ambito della priorità relativa al “turismo sostenibile”.

1.2 Ripartizione tematica delle proposte progettuali finanziate

Di seguito la ripartizione per Obiettivo tematico dei progetti finanziati e a seguire il dettaglio per singole priorità:



Ripartizione per priorità dei progetti nazionali finanziati



Le proposte finanziate vedono una prevalenza di progetti finanziati nell’ambito della priorità relativa alle filiere euro mediterranee (Reti, consorzi e catene di valore), del turismo sostenibile, ed efficientamento energetico e idrico.

Il miglior rapporto tra progetti finanziati/progetti presentati è stato registrato nell’ambito della tematica relativa ai rifiuti urbani e raccolta differenziata (pari al 21%). Superiore alla media generale anche il rapporto finanziati/presentati per la priorità sociale e solidarietà (15%) efficientamento energetico (14%), start-up innovative (14%) e efficientamento idrico (13%).

Si riporta di seguito una tabella dei progetti finanziati per regione distribuiti tra le 11 priorità previste nella call:

Priorità/ Regioni	A11	A12	A13	A21	A22	A31	A32	B41	B42	B43	B44	TOTALE
Basilicata					1				1			2
Campania						1			1	1		3
Lazio	1	2	1	1	1	1		2		2	3	14
Liguria	1	1				1			1			4
Puglia		2	1					1			1	5
Sardegna	1	1	1	2			1	1		1		8
Sicilia	1		1		1	2	1	2		1		9
Toscana		2			1			1	1			5
Marche									1			1
Italy			1	1				1		1	1	5
TOTALI	4	8	5	4	4	5	2	8	5	6	5	56

3. Analisi per tipologia di partner

L'analisi dei partner ci consente di evidenziare quali sono le categorie di enti maggiormente interessati al Programma e conseguentemente quelle meno attive nella proposizione/adesione alle diverse proposte progettuali.

La classificazione dei diversi tipi di partner interessati è basata sul “*Legal Status*”, così come definito nell'Application Form della call e compilato dagli stessi.

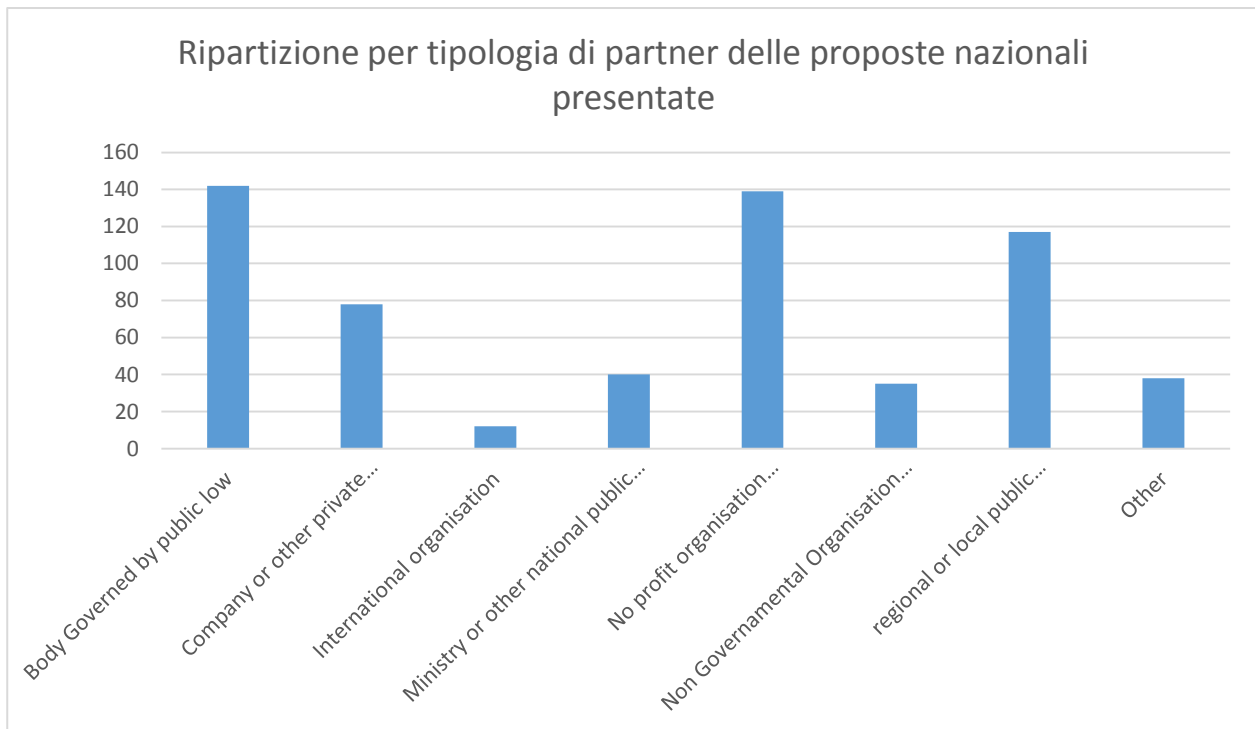
I *legal status* possibili sono:

- | |
|---|
| <ol style="list-style-type: none">1) International organisation2) Ministry or other national public administration3) Regional or local public administration4) Body governed by public law5) Non Governmental Organisation (NGO)6) No profit organisation (Association, Foundation)7) Company or other private economic operator8) Other |
|---|

3.1 Ripartizione per tipo partner delle proposte progettuali presentate

Si riportano di seguito le ripartizione per tipologia di partner delle proposte presentate, ammesse allo step 2 e finanziate.⁴

⁴ Ogni ente è stato calcolato una volta per ogni volta che partecipa ad una proposta progettuale, al fine di evidenziare il peso di ciascuna tipologia. Talvolta tale analisi potrebbe tuttavia essere fuorviante come nel caso delle organizzazioni internazionali. Al programma infatti ha partecipato una sola organizzazione internazionale (il Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes (C.I.H.E.A.M.) – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari) con n. 12 proposte progettuali. In futuro un'analisi più dettagliata potrebbe portare a ripulire eventuali duplicazioni per dare maggiore evidenza del tipo di partner indipendentemente dal numero di proposte progettuali presentate.



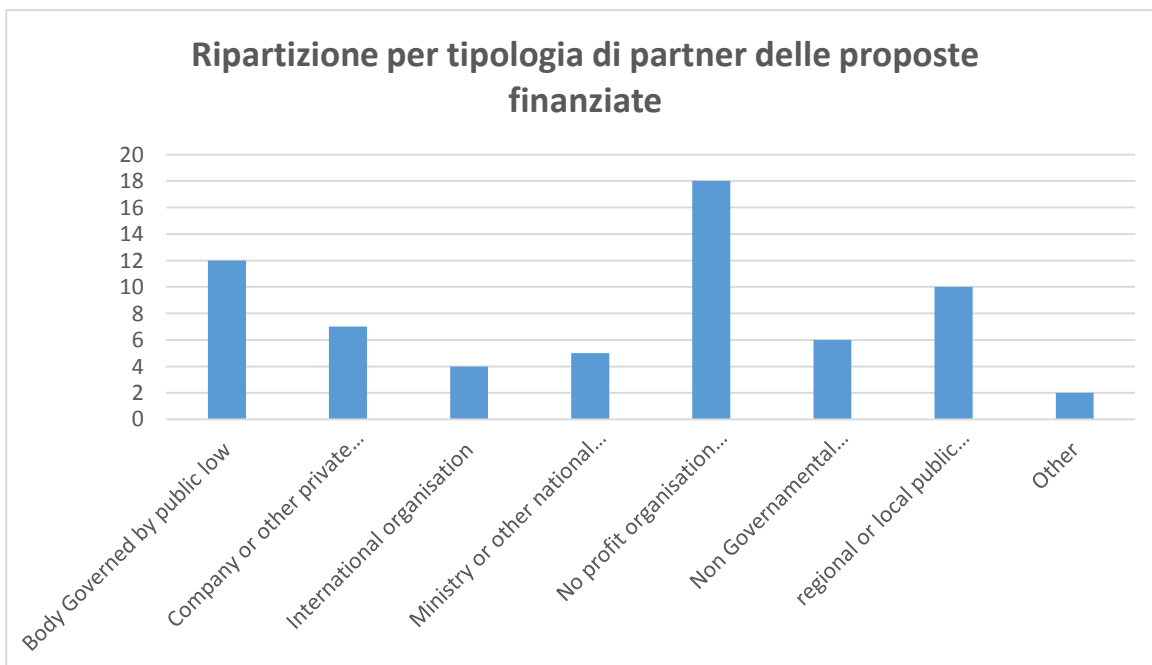
Nell'ambito degli enti regionali e locali hanno partecipato direttamente n. 8 Amministrazioni Regionali, n. 7 Province/città metropolitane, n. 31 Comuni a dimostrazione del forte interesse che il Programma ha avuto e può avere sugli enti locali, in termini di rafforzamento della **capacity building istituzionale**, che rappresenta insieme all'approccio *people to people*, un orientamento chiave del Programma ENI CBC-Med.

Significativo anche il numero di enti e agenzie regionali.

3.2 Ripartizione per tipo partner delle proposte progettuali ammesse allo step 2



3.3 Ripartizione per tipo partner delle proposte progettuali finanziate

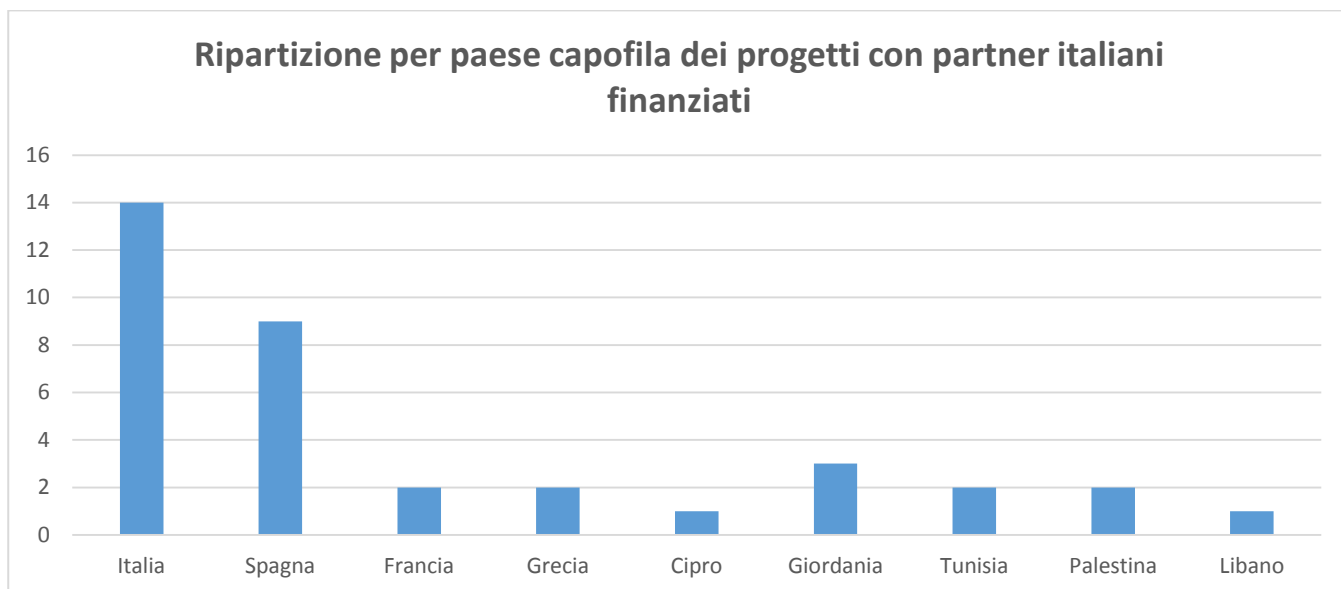


Il numero di partner coinvolti nei progetti approvati è pari a 64, di cui 14 con il ruolo di capofila.

I partner maggiormente coinvolti nei progetti sono le organizzazioni non profit, gli enti governativi di diritto pubblico e gli enti regionali e locali.

3.4 Livello della cooperazione

Di seguito la ripartizione per paese capofila dei 36 progetti con partner italiani finanziati.

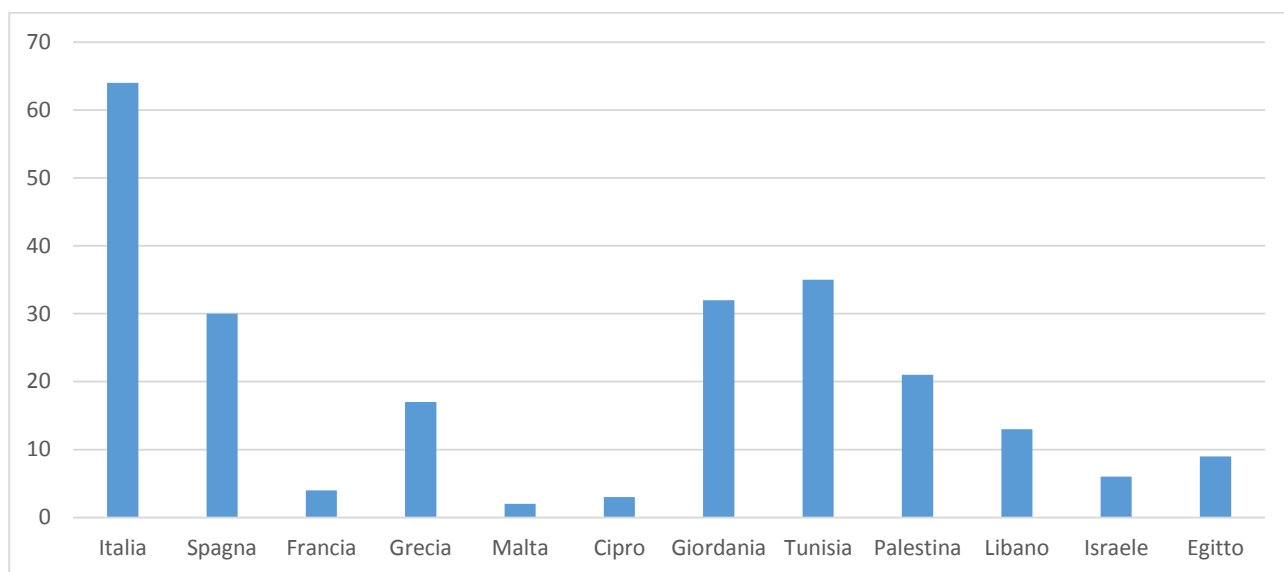


I 36 progetti finanziati, con almeno un partner italiano, vedono una forte prevalenza di capofila italiani e spagnoli. Buona anche la costruzione di partenariati con capofila della Giordania.

Per quanto riguarda la distribuzione regionale dei n. 14 progetti finanziati con capofila italiano, si rileva che n. 8 ricadono nel territorio della Regione Lazio (pari al 57% dei progetti del Lazio finanziati), n. 4 in Sardegna (pari al 50% dei progetti della Sardegna finanziati), n. 1 in Liguria e n. 1 in Sicilia. Fondamentalmente quindi a fronte di un'elevata partecipazione al programma dei territori regionali corrisponde un'elevata quantità di progetti con partner capofila ricadenti nello specifico territorio di riferimento.

Al fine di valutare l'impatto della cooperazione con i diversi Paesi ammissibili, si riporta di seguito una rappresentazione grafica con l'indicazione della nazionalità dei partner presenti nei 36 progetti finanziati:

Nazionalità dei Partner nei 36 progetti finanziati cui partecipano quelli italiani.

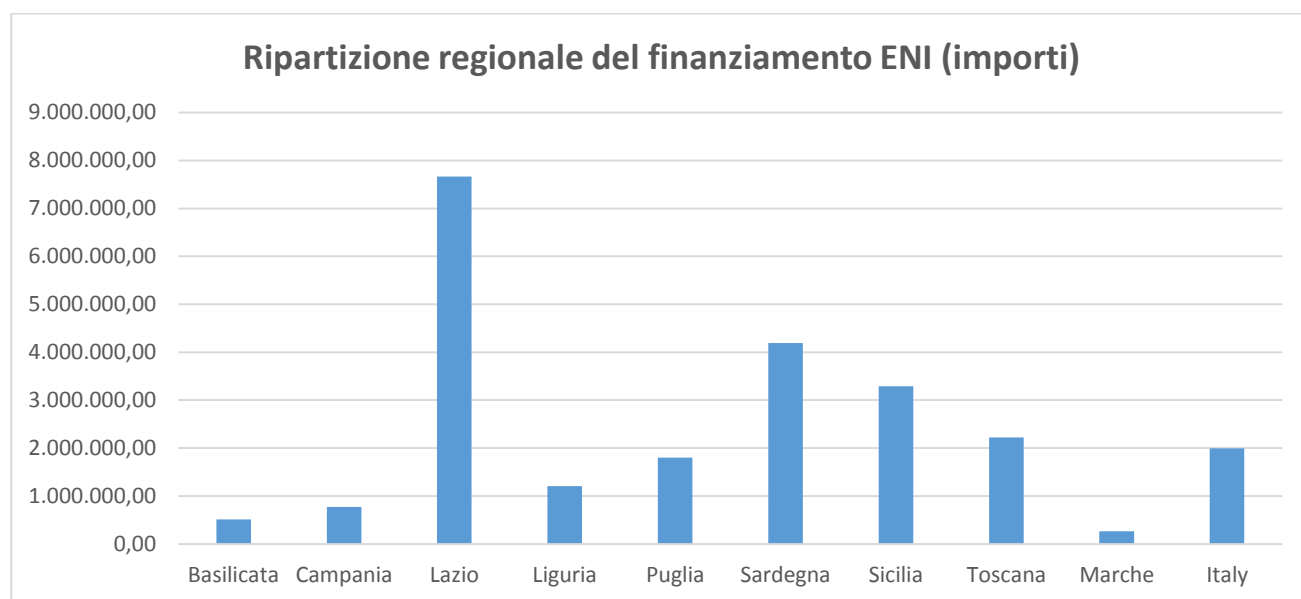
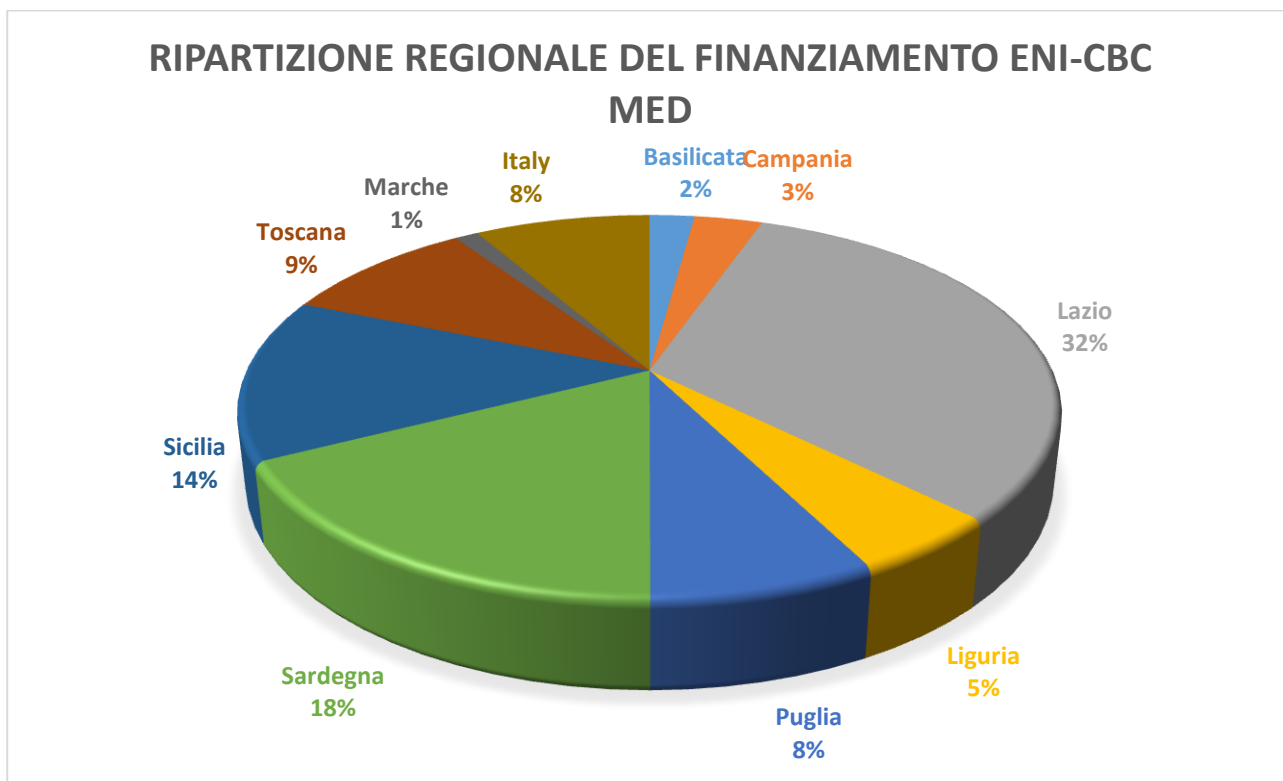


Si evidenzia una buona cooperazione con Spagna, Tunisia, Giordania e Palestina.

4. Analisi finanziaria

4.1 Ripartizione regionale del finanziamento ENI

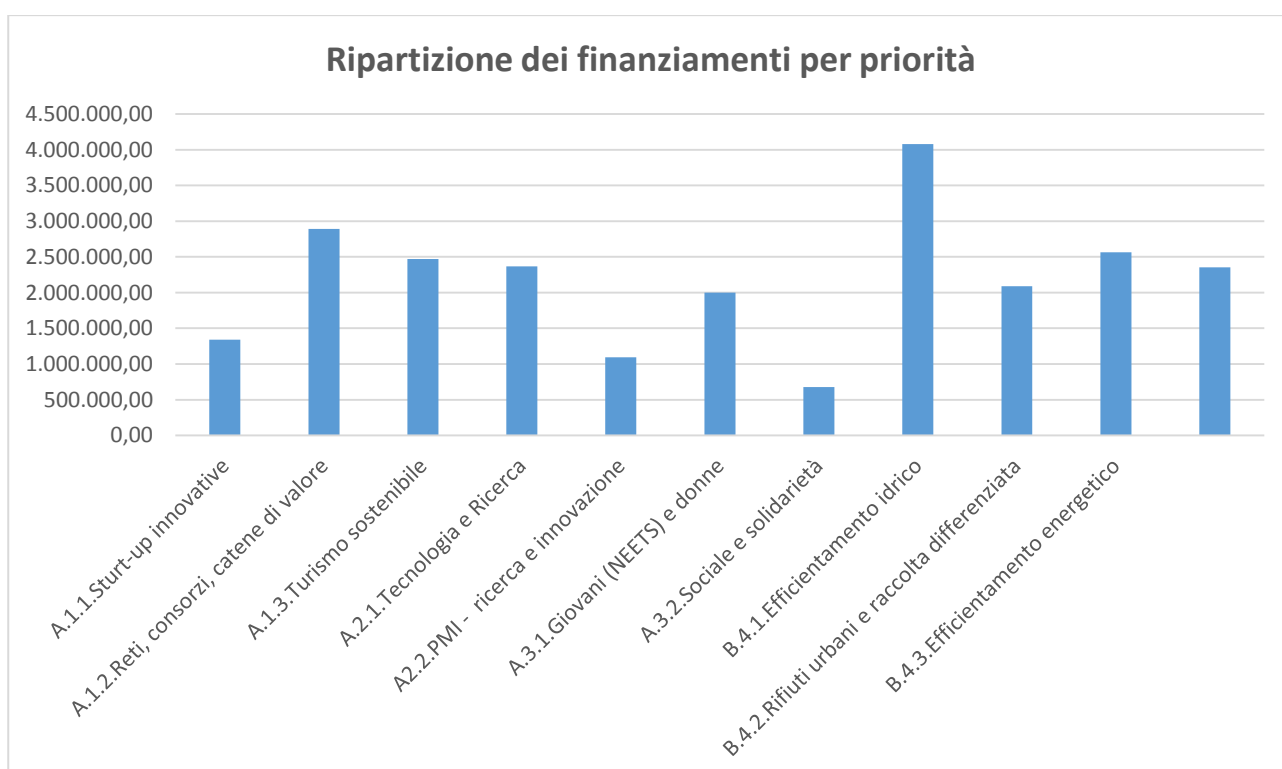
Il finanziamento complessivo del programma ENI-CBC Med ai partner italiani è pari a **€ 23.926.889,52** (su un finanziamento complessivo per questa prima call pari a € 100.000.000,00) con la seguente ripartizione regionale:



Dall'esame dei dati si evince che il Lazio con € 7.665.783,76, la Sardegna con € 4.193.846,17 e la Sicilia con € 3.293.017,63 sono i territori che presentano la quota maggiore di risorse assegnate.

4.2 Ripartizione tematico del finanziamento ENI

Di seguito la ripartizione del finanziamento a progetti con partner italiani per priorità:



Ancorché sia stato finanziato un maggior numero di progetti sulla priorità A.1.2 (Filieri euro mediterranee - Reti, consorzi, catene di valore), quelli relativi alla priorità B.4.1. (Efficiamento idrico) hanno ricevuto complessivamente la più alta quota di risorse.

CONCLUSIONI

Il Programma ENI-CBC Med rappresenta un'importante occasione di cooperazione per il nostro Paese sia per il numero di Regioni coinvolte che per l'entità dei finanziamenti assegnati.

L'esito del monitoraggio della 1° call standard ha evidenziato una partecipazione complessivamente soddisfacente. In particolare, i partner nazionali:

- 1) per territorio risultano distribuiti su quasi tutte le Regioni ammissibili al Programma, sebbene con alcune differenze in termini di densità; per quanto concerne le Regioni *adjoining*, l'unico beneficiario di finanziamenti è ubicato nelle Marche;
- 2) per tematica sono stati interessati a tutte le priorità previste dalla call, anche se il numero maggiore di progetti finanziati ricade nell'ambito del tema "Filiera euro-mediterranee" e, a seguire, in quelli del "Turismo sostenibile", dell' "Efficientamento idrico" e dell' "Efficientamento energetico";
- 3) per tipologia sono costituiti in maggior numero dagli enti no profit. Buona anche, per il rafforzamento della *capacity building istituzionale*, la partecipazione di enti regionali e locali;

Il finanziamento complessivo a partner italiani è stato di € 23,9 milioni. Le maggiori risorse sono andati a quelli partecipanti a progetti sull'efficientamento idrico.

L'aumento della consapevolezza dei progetti di cooperazione presentati e finanziati dal Programma nel proprio territorio rappresenta indubbiamente un bacino di conoscenza importante e potrebbe contribuire ad aumentare e a favorire l'individuazione di futuri interventi correlati nell'ambito dei PON/POR. Sarebbe auspicabile, per il futuro, inquadrare i singoli progetti finanziati in una logica di "sistema" sia per gli impatti a livello di singola Regione che nell'ottica di un'azione sinergica per favorire un coordinamento tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti. L'individuazione di elementi concreti di integrazione e di correlazione è necessaria al fine di dare un indirizzo coerente alle attività di cooperazione del Programma in tutti gli ambiti tematici rilevati.

Gli interventi finanziati dal Programma, oltre ad una correlazione con i programmi di *mainstreaming*, possono contribuire all'attuazione della Strategia nazionale di Specializzazione intelligente, prevista dall'Accordo di partenariato in quanto il programma prevede obiettivi relativi alla Ricerca e all'innovazione.

Significativo anche l'apporto che il Programma potrebbe dare all'Iniziativa West-Med, pur in assenza di un criterio specifico di selezione. In futuro quindi la presente analisi potrebbe essere integrata con lo studio di coerenza dei progetti finanziati alle strategie locali, nazionali e di bacino del Mediterraneo attualmente in corso.

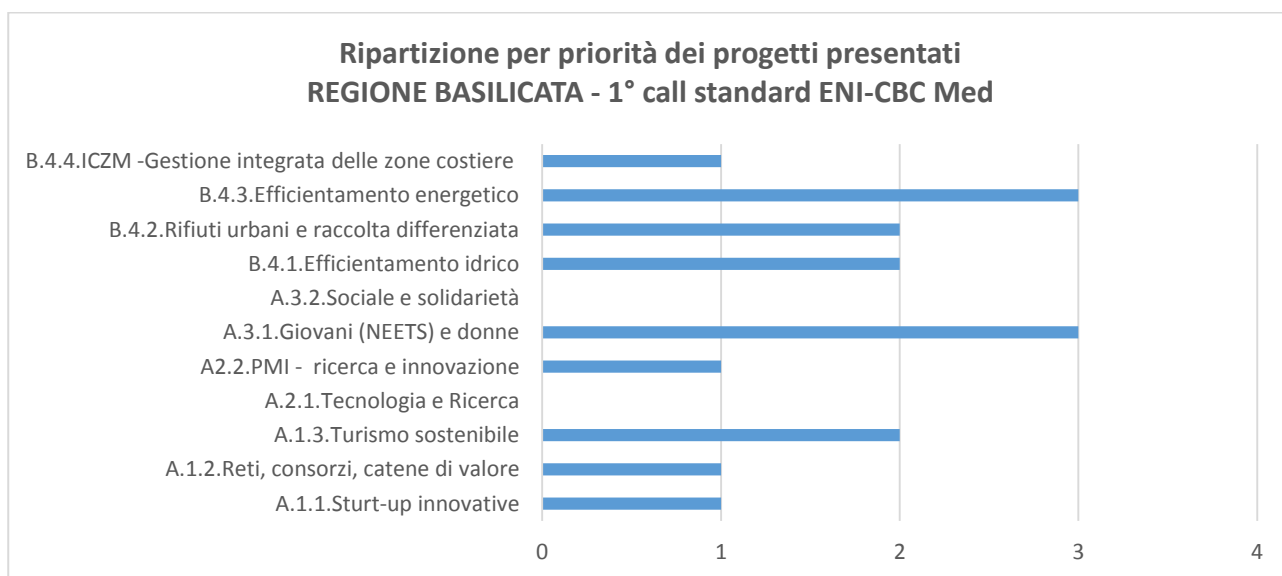
APPENDICE. ANALISI PER REGIONE

A1. BASILICATA

Gli enti del territorio della Regione Basilicata hanno partecipato a n. 16 proposte progettuali. I progetti ammessi al secondo step di valutazione sono stati n. 2 che risultano effettivamente finanziati dal programma per un importo pari a € 509.871,60.

ANALISI DEI PROGETTI PER OBIETTIVO TEMATICO/PRIORITA'

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica delle proposte progettuali presentate dal territorio regionale per tipologia di priorità.



ANALISI DEI PROGETTI PER TIPOLOGIA APPLICANT/PARTNER

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica per tipologia di Partner.



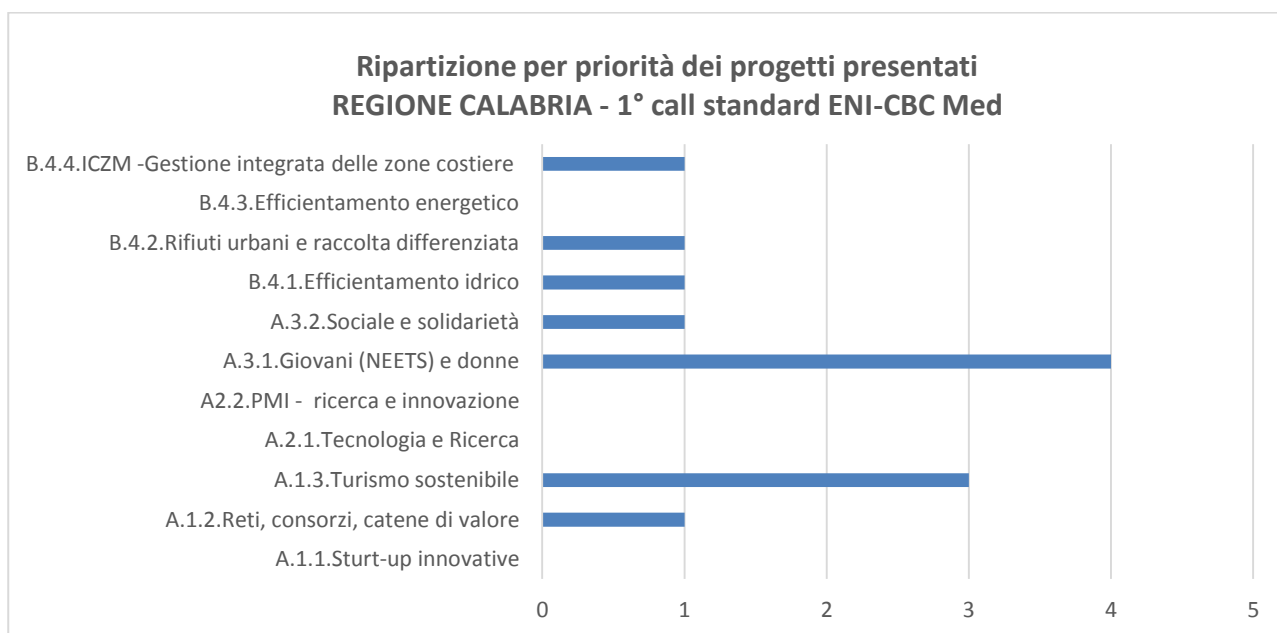
I progetti ammessi allo step 2 e poi effettivamente finanziati sono relativi alla priorità A2.2.PMI - ricerca e innovazione e alla priorità B.4.2. Rifiuti urbani e raccolta differenziata con partner ente regionale e impresa privata.

A2. CALABRIA

Gli enti del territorio della Regione Calabria hanno partecipato a n. 12 proposte progettuali. I progetti ammessi al secondo step di valutazione sono stati n. 4 e nessuno è stato finanziato.

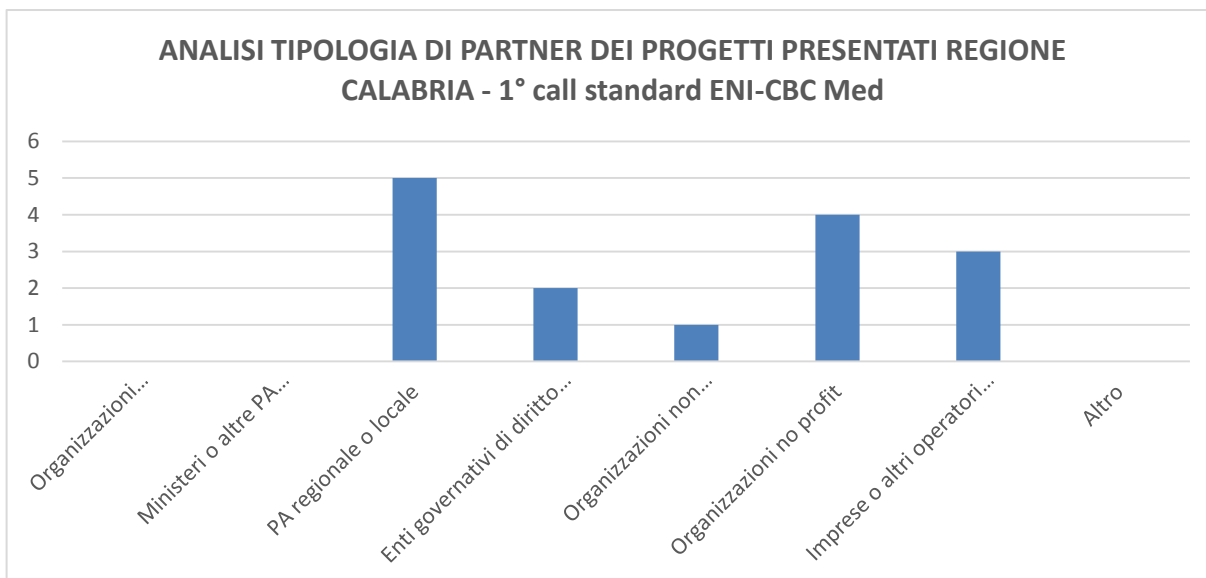
ANALISI DEI PROGETTI PER OBIETTIVO TEMATICO/PRIORITA'

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica delle proposte progettuali del territorio regionale per tipologia di priorità.



ANALISI DEI PROGETTI PER TIPOLOGIA PARTNER

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica per tipologia di Partner.



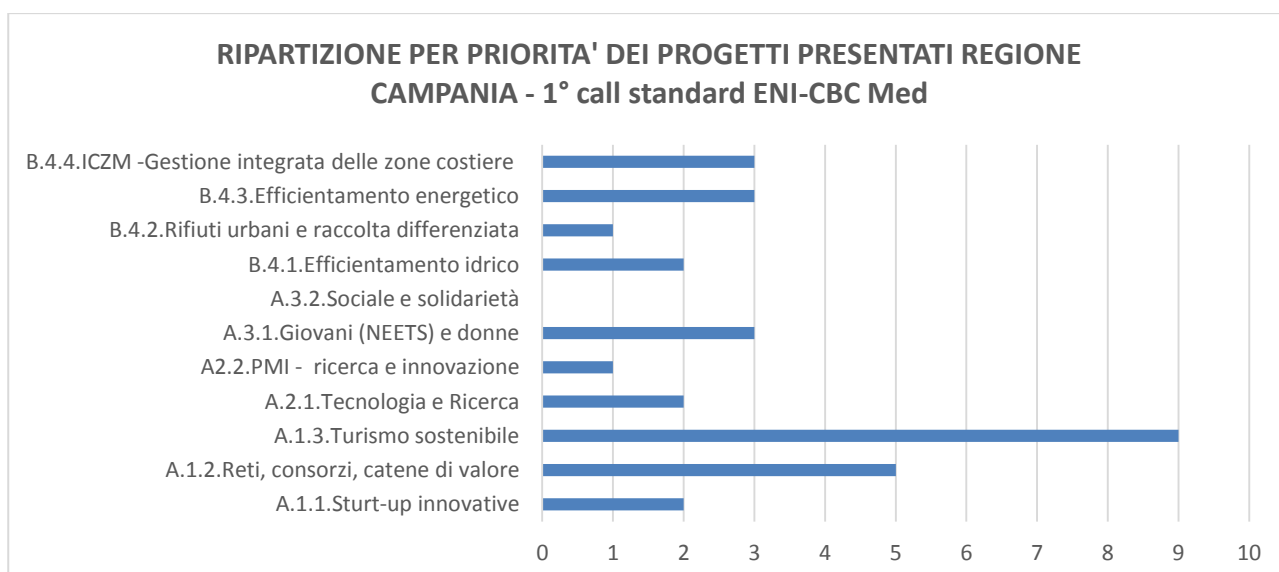
Le 4 proposte progettuali passate allo step 2 riguardano le priorità: A.3.1. Giovani e donne (n.2 proposte), B.4.2. Rifiuti urbani e raccolta differenziata e A.1.3. – Turismo sostenibile.

A3. CAMPANIA

Gli enti del territorio della Regione Campania hanno presentato n. 31 proposte progettuali. I progetti ammessi al secondo step di valutazione sono stati n. 3 che risultano effettivamente finanziati dal programma per un importo pari a € 772.292,66.

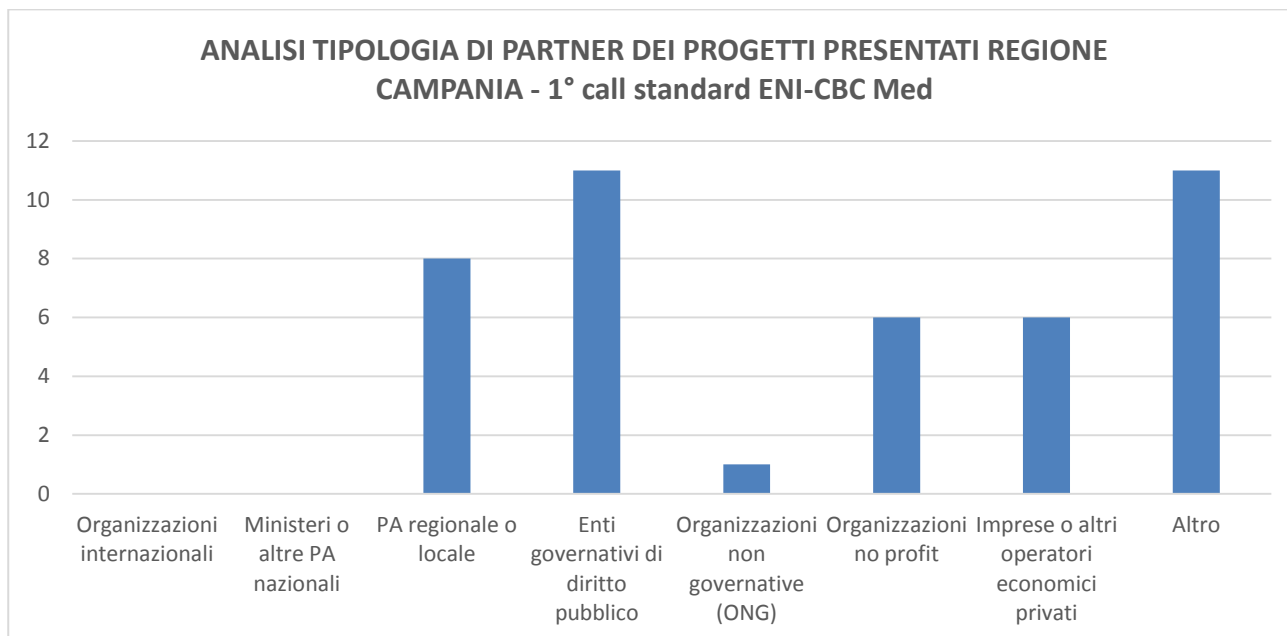
ANALISI DEI PROGETTI PER OBIETTIVO TEMATICO/PRIORITA'

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica delle proposte progettuali del territorio regionale per tipologia di priorità.



ANALISI DEI PROGETTI PER TIPOLOGIA APPLICANT/PARTNER

Si riportano di seguito la rappresentazione grafica per tipologia di Partner.



I progetti passati allo step 2 e poi effettivamente finanziati sono relativi alle priorità A.3.1. Giovani (NEETS) e donne, B.4.2. Rifiuti urbani e raccolta differenziata e B.4.3. Efficientamento energetico aventi come partner un'organizzazione no profit e enti governativi di diritto pubblico.

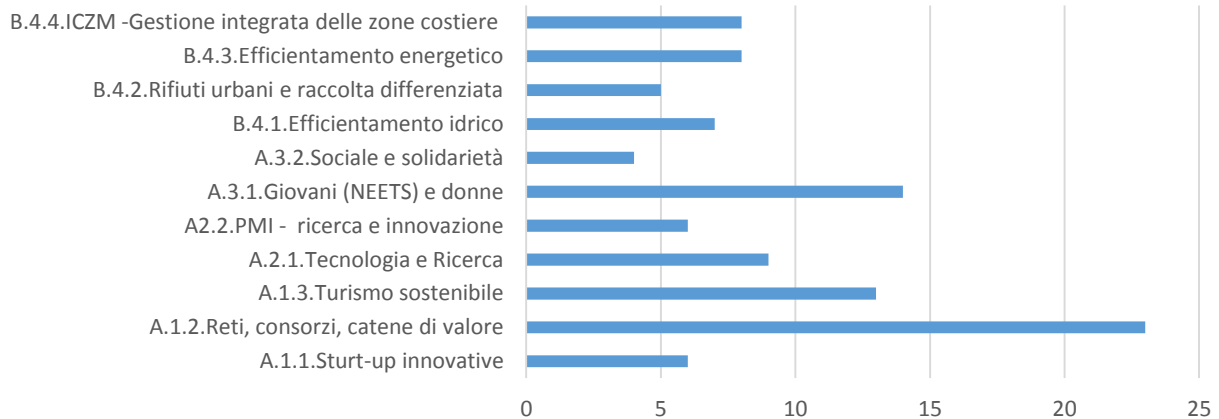
A4. REGIONE LAZIO

Gli enti del territorio della Regione Lazio hanno presentato n. 103 proposte progettuali. I progetti ammessi al secondo step di valutazione sono stati n. 27 e quelli poi effettivamente finanziati, per un importo pari a € 7.665.783,76 sono stati n. 14.

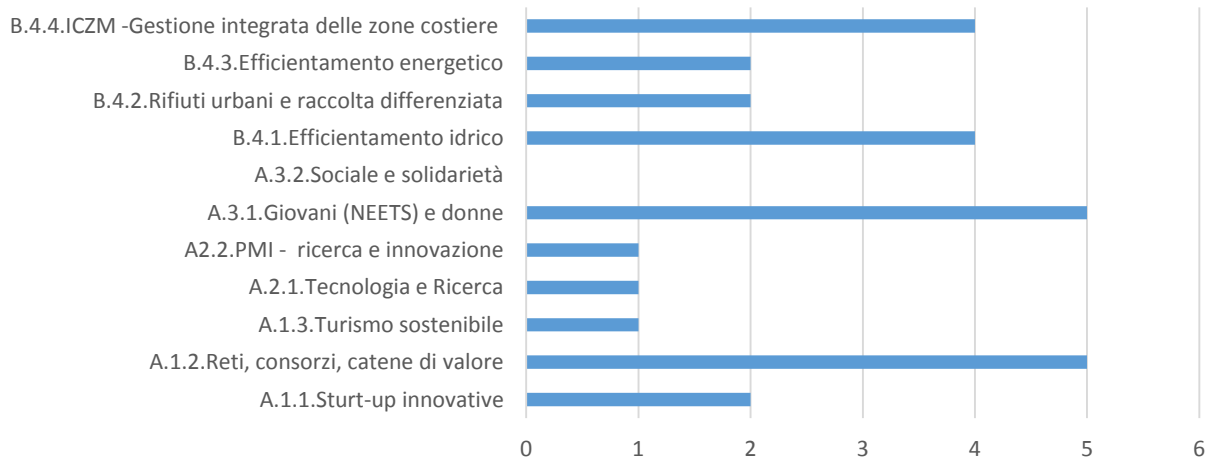
ANALISI DEI PROGETTI PER OBIETTIVO TEMATICO/PRIORITA'

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica delle proposte progettuali del territorio regionale per tipologia di priorità:

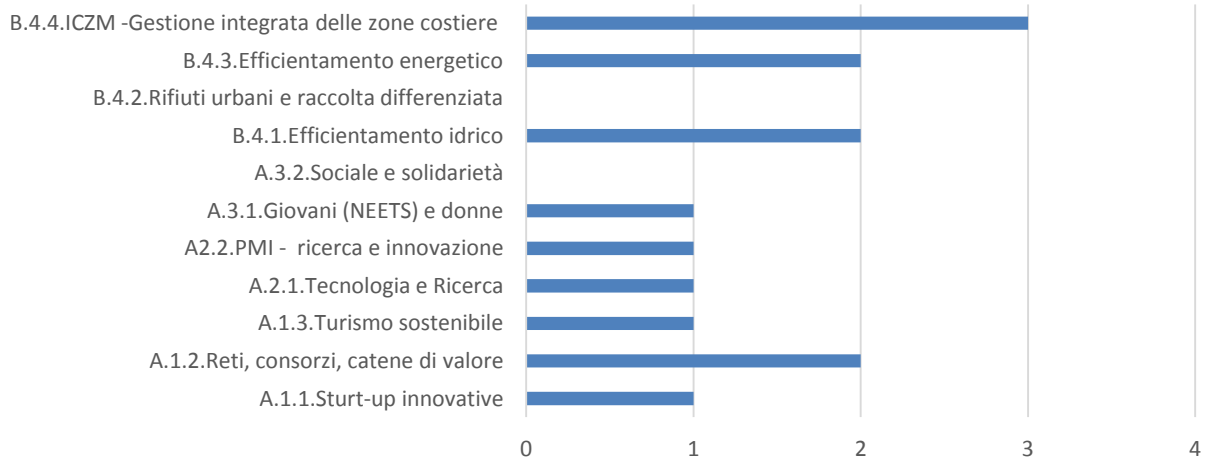
**RIPARTIZIONE PER PRIORITA' DEI PROGETTI PRESENTATI REGIONE LAZIO -
1° call standard ENI-CBC Med**



**RIPARTIZIONE PER PRIORITA' DEI PROGETTI AMMESSI ALLO STEP 2
REGIONE LAZIO - 1° call standard ENI-CBC Med**



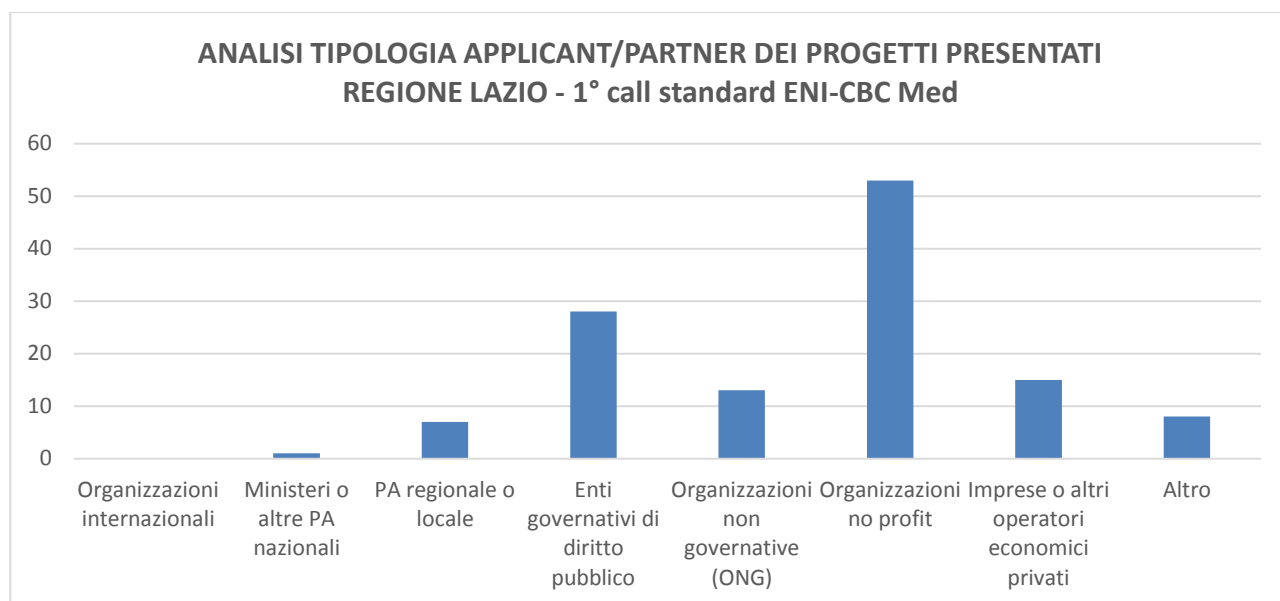
**RIPARTIZIONE PER PRIORITA' DEI PROGETTI FINANZIATI REGIONE LAZIO -
1° call standard ENI-CBC Med**



Dal grafico dei progetti finanziati si evince la totale assenza di proposte progettuali nell'ambito del sociale e solidarietà e la prevalenza di progetti con priorità 1.2. (Reti, consorzi, catene di valore) e 3.1. (Giovani-Neets e donne).

ANALISI DEI PROGETTI PER TIPOLOGIA PARTNER

Si riportano di seguito la rappresentazione grafica per tipologia di Partner.



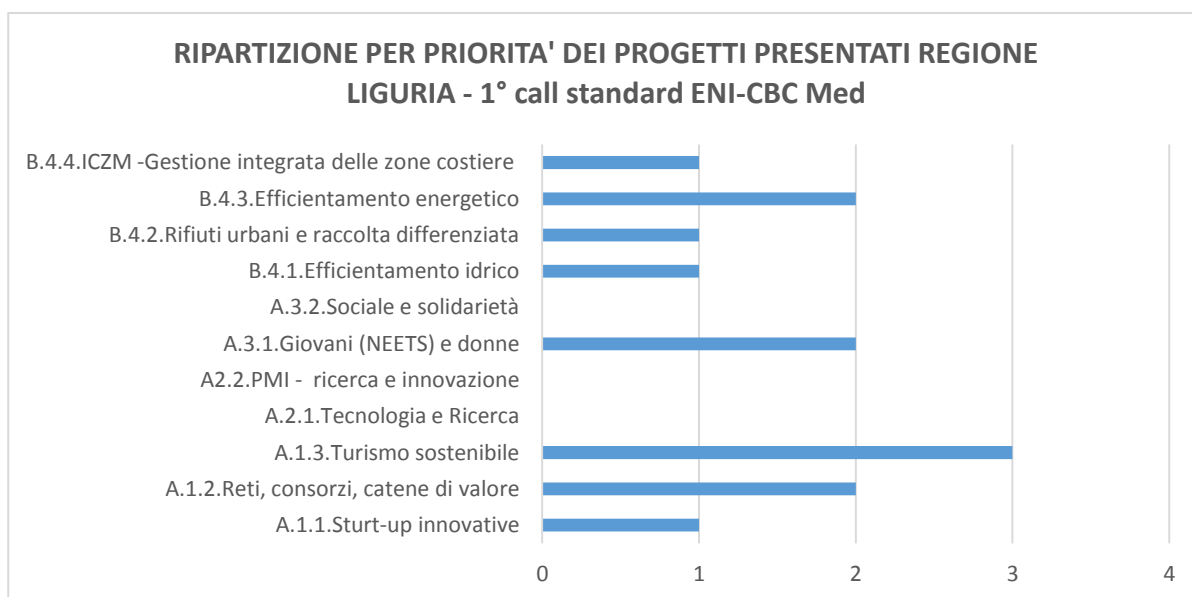
Dal grafico di cui sopra si evince quindi la completa assenza di Organizzazioni Internazionali, la scarsa presenza della PA (regionale e locale, solo un progetto per Regione Lazio e uno per il Comune di Latina sono stati ammessi allo step 2) e di operatori economici o imprese private. È evidente invece la netta prevalenza di enti no profit.

A5. LIGURIA

Gli enti del territorio della Regione Liguria hanno presentato n. 13 proposte progettuali. I progetti ammessi al secondo step di valutazione sono stati n. 5 e quelli poi effettivamente finanziati, per un importo pari a € 1.205.908,38 sono stati n. 4.

ANALISI DEI PROGETTI PER OBIETTIVO TEMATICO/PRIORITA'

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica delle proposte progettuali per tipologia di priorità del territorio regionale.

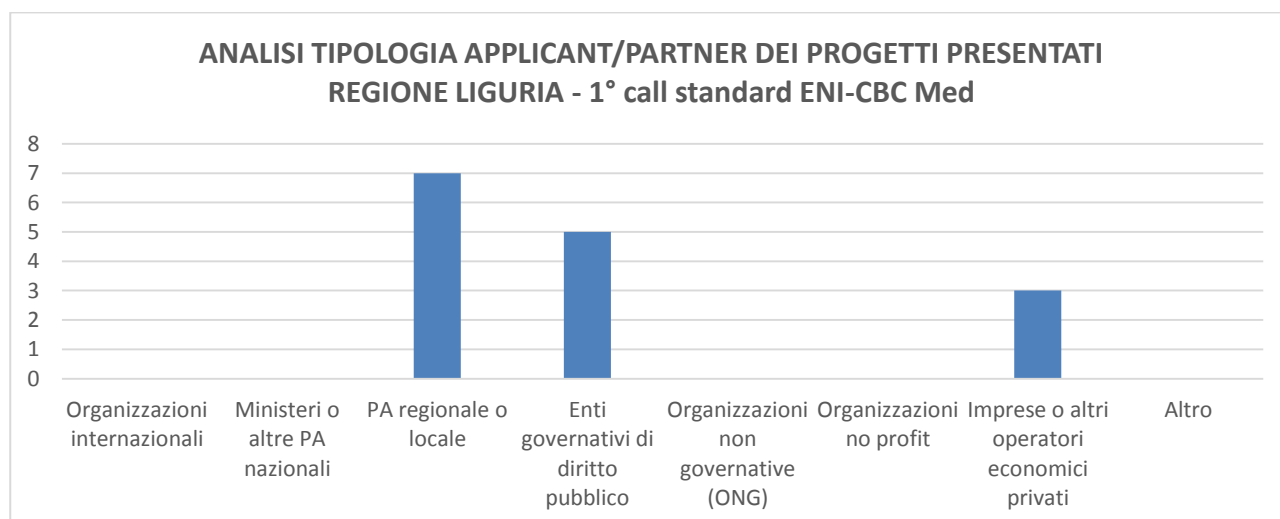


I progetti ammessi allo step 2 sono stati quelli relativi alle priorità:

B41- Efficientamento idrico, B42 – Rifiuti urbani e raccolta differenziata A31 – Giovani (NEETS) e donne, A12 – Filiere euro produttive (Reti, consorzi, catene di valore), A11 – Start-up innovative. Le ultime 4 sono state finanziate.

ANALISI DEI PROGETTI PER TIPOLOGIA APPLICANT/PARTNER

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica per tipologia di Partner.

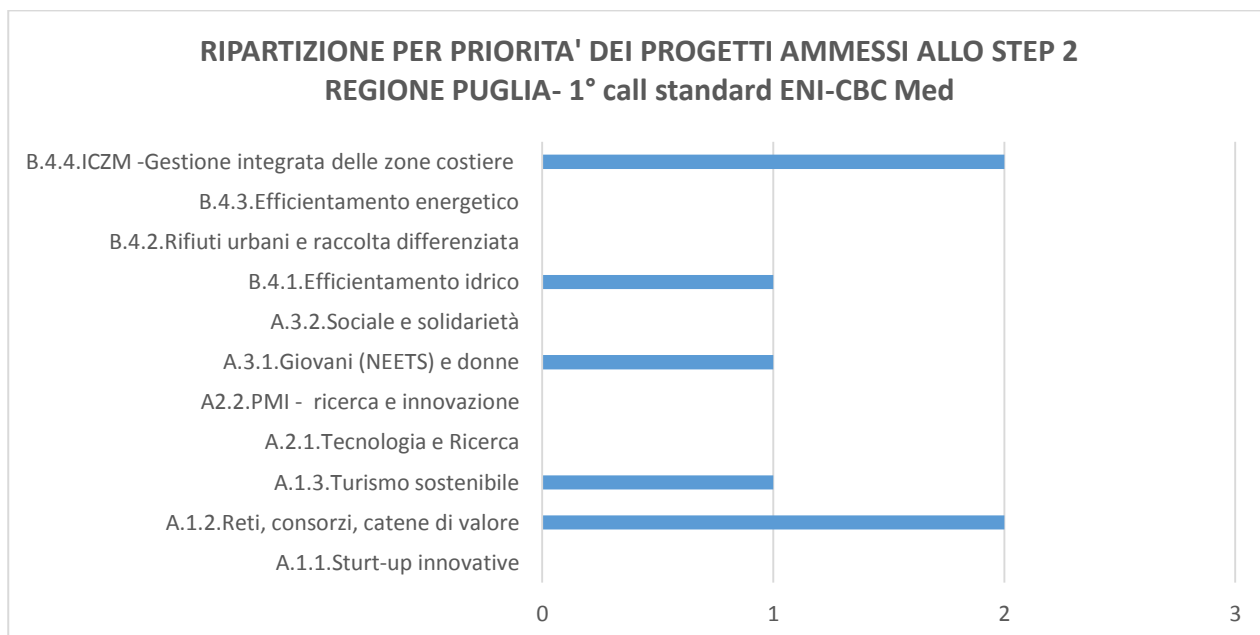
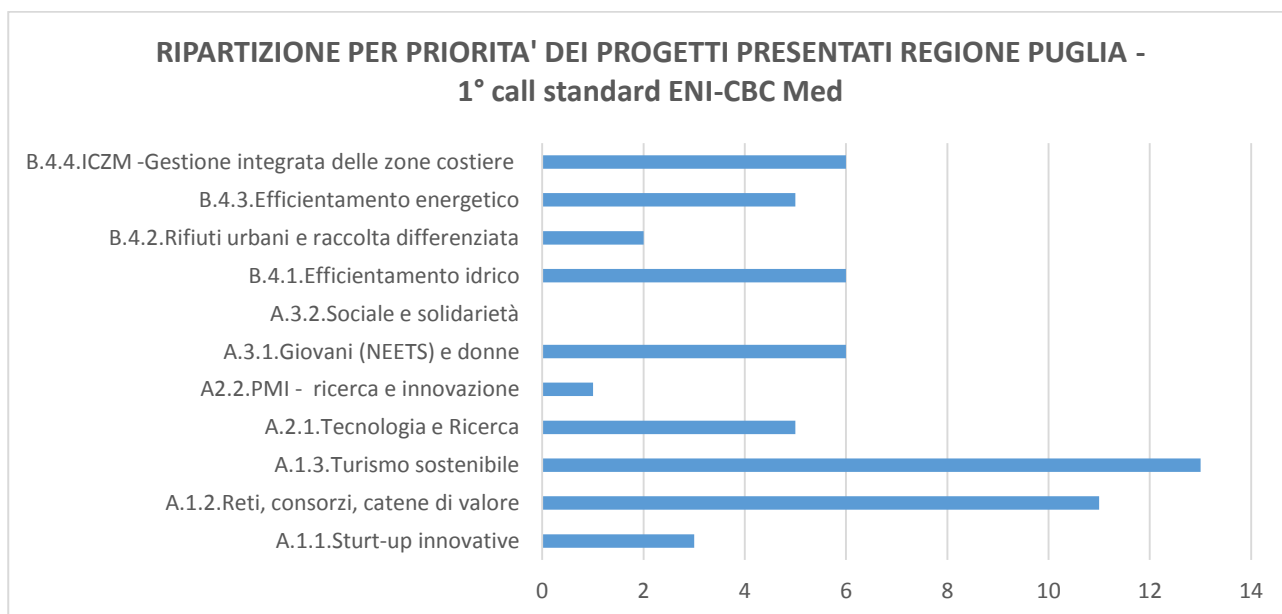


A6. PUGLIA

Gli enti del territorio della Regione Puglia hanno presentato n. 58 proposte progettuali. I progetti ammessi al secondo step di valutazione sono stati n. 7 e quelli poi effettivamente finanziati, per un importo pari a € 1.803.353,43 sono stati n. 5.

ANALISI DEI PROGETTI PER OBIETTIVO TEMATICO/PRIORITA'

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica delle proposte progettuali del territorio regionale per tipologia di priorità.

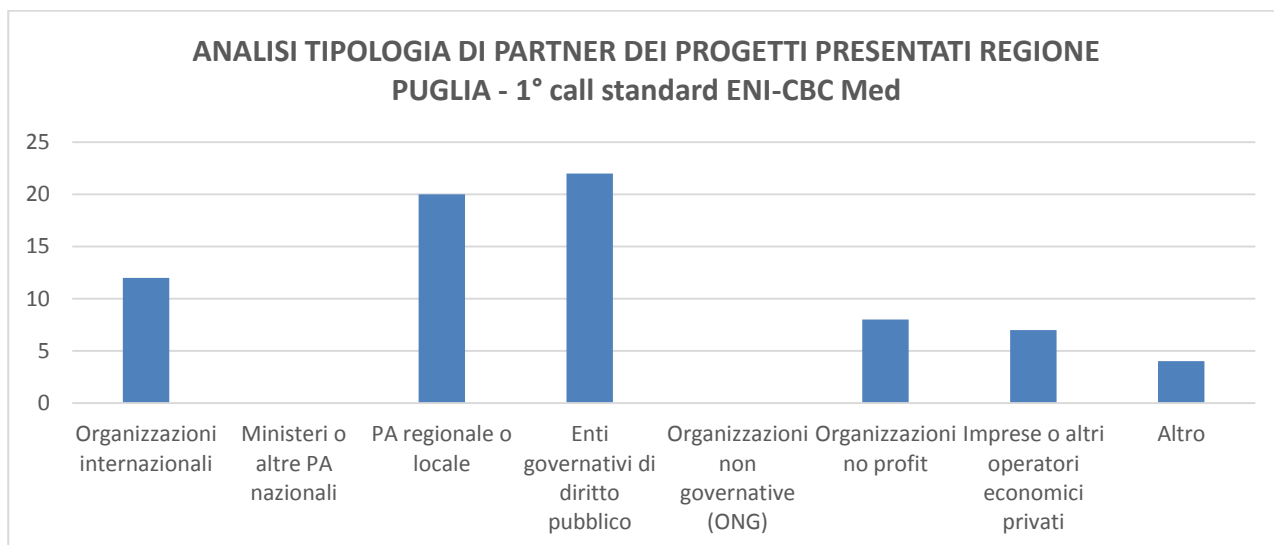


I 5 progetti finanziati sono stati quelli relativi alle priorità:

A12 – Filiere euro produttive - Reti, consorzi, catene di valore (n. 2 progetti) e gli altri su A13 – Turismo sostenibile, B41- Efficientamento idrico e B44 – ICZM – Gestione integrata delle zone costiere.

ANALISI DEI PROGETTI PER TIPOLOGIA PARTNER

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica per tipologia di Partner.⁵



A7. SARDEGNA

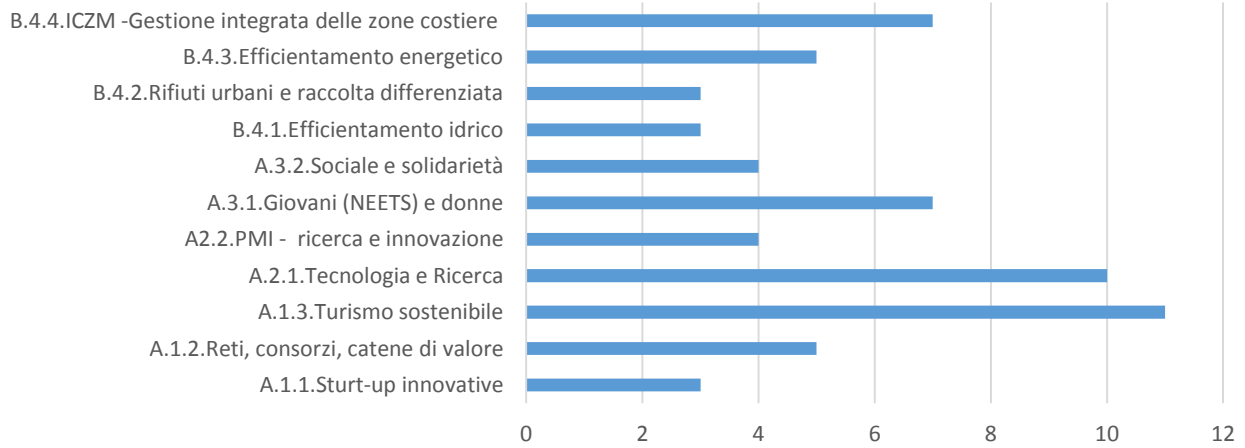
Gli enti del territorio della Regione Sardegna hanno presentato n. 62 proposte progettuali. I progetti ammessi al secondo step di valutazione sono stati n. 18 e quelli poi effettivamente finanziati, per un importo pari a € 4.193.846,17 sono stati n. 8.

ANALISI DEI PROGETTI PER OBIETTIVO TEMATICO/PRIORITA'

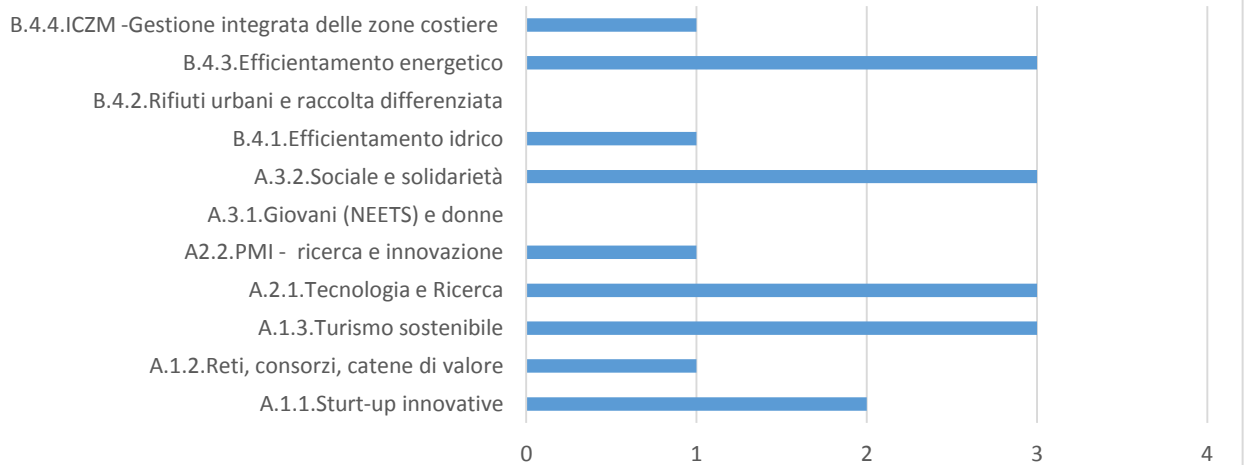
Si riporta di seguito una rappresentazione grafica delle proposte progettuali del territorio regionale per tipologia di priorità.

⁵ Come già evidenziato in una nota precedente, alla prima call standard ha partecipato una sola organizzazione internazionale (il Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes (C.I.H.E.A.M.) – Istituto Agronomico Mediterraneo) con sede legale a Bari, con n. 12 proposte progettuali.

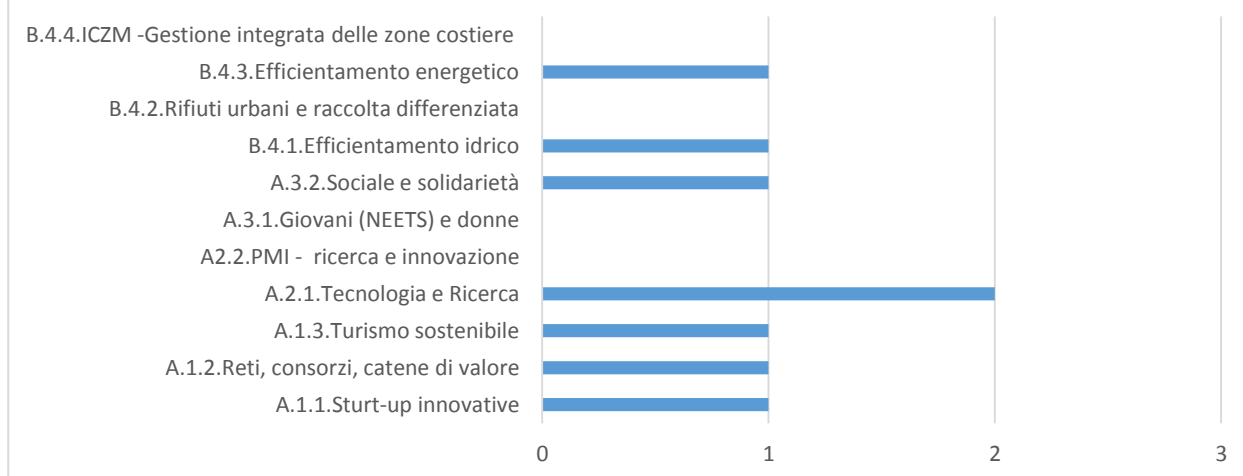
**RIPARTIZIONE PER PRIORITA' DEI PROGETTI PRESENTATI REGIONE
SARDEGNA - 1° call standard ENI-CBC Med**



**RIPARTIZIONE PER PRIORITA' DEI PROGETTI AMMESSI ALLO STEP 2
REGIONE SARDEGNA - 1° call standard ENI-CBC Med**



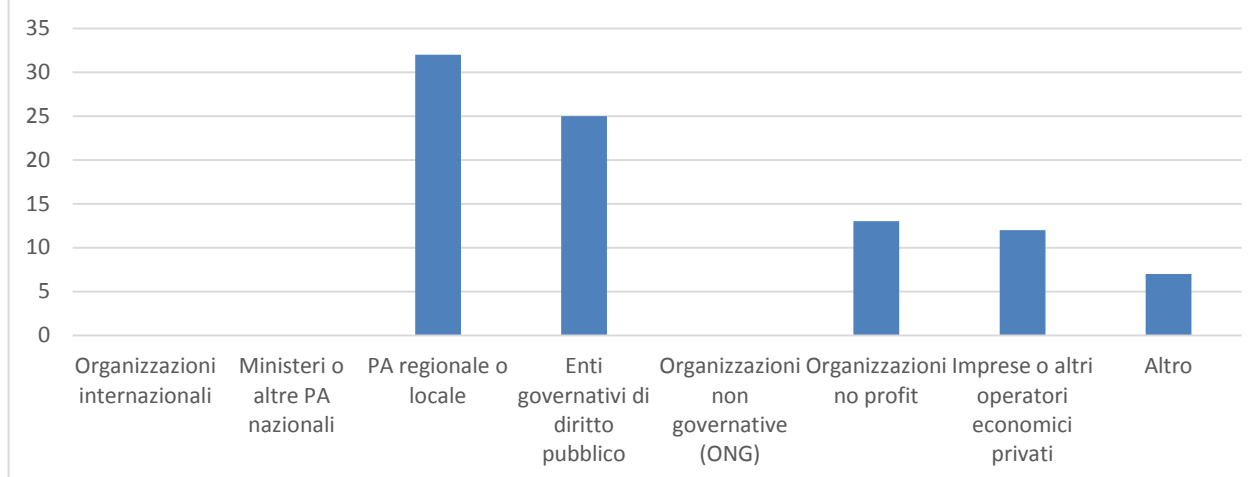
**RIPARTIZIONE PER PRIORITA' DEI PROGETTI FINANZIATI REGIONE
SARDEGNA - 1° call standard ENI-CBC Med**



ANALISI DEI PROGETTI PER TIPOLOGIA PARTNER

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica per tipologia di Partner.

**ANALISI TIPOLOGIA APPLICANT/PARTNER DEI PROGETTI PRESENTATI
REGIONE SARDEGNA - 1° call standard ENI-CBC Med**

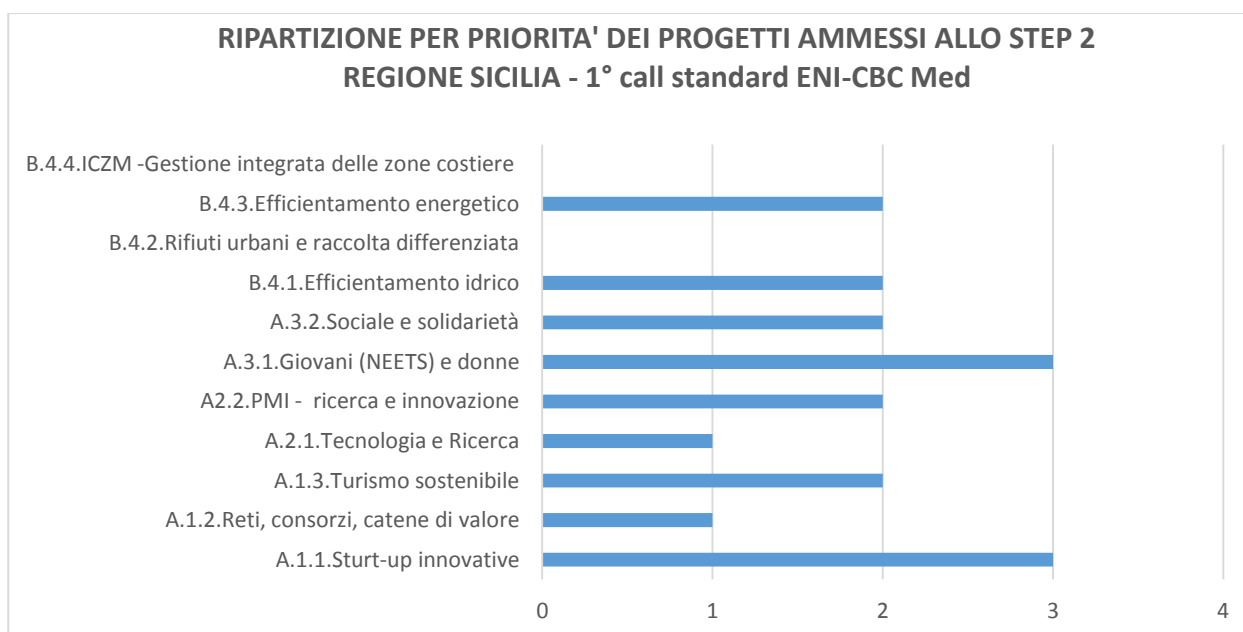
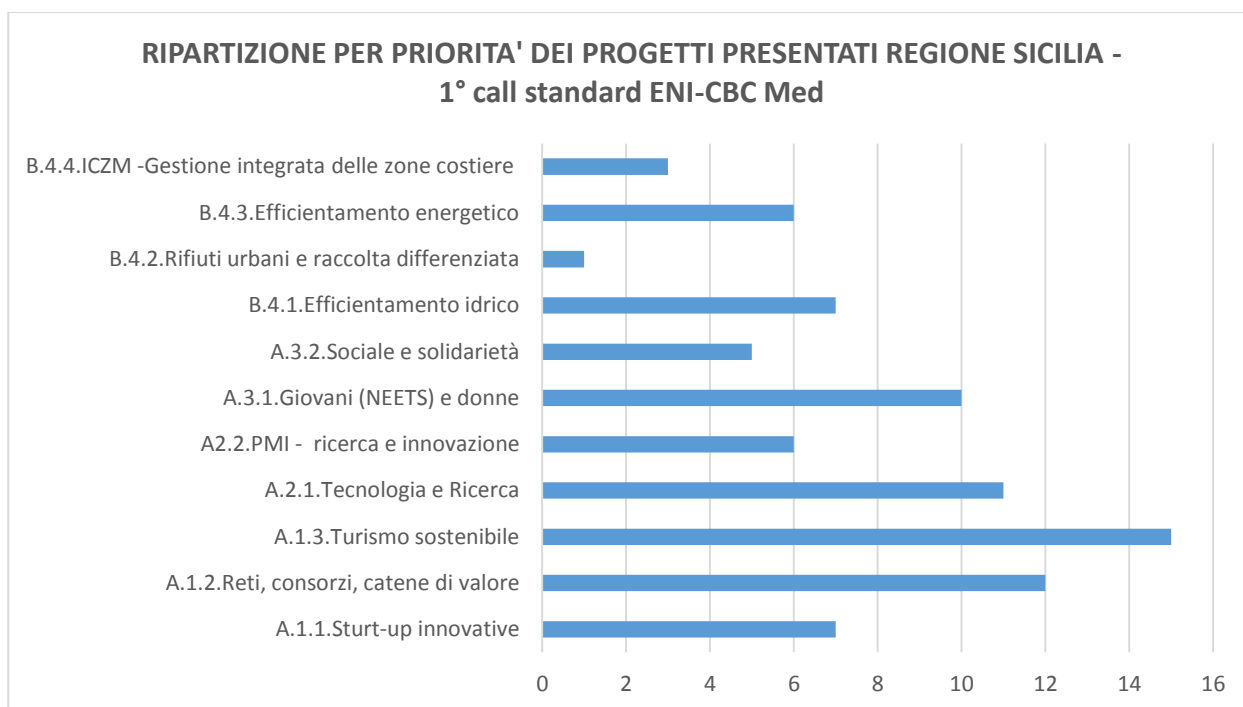


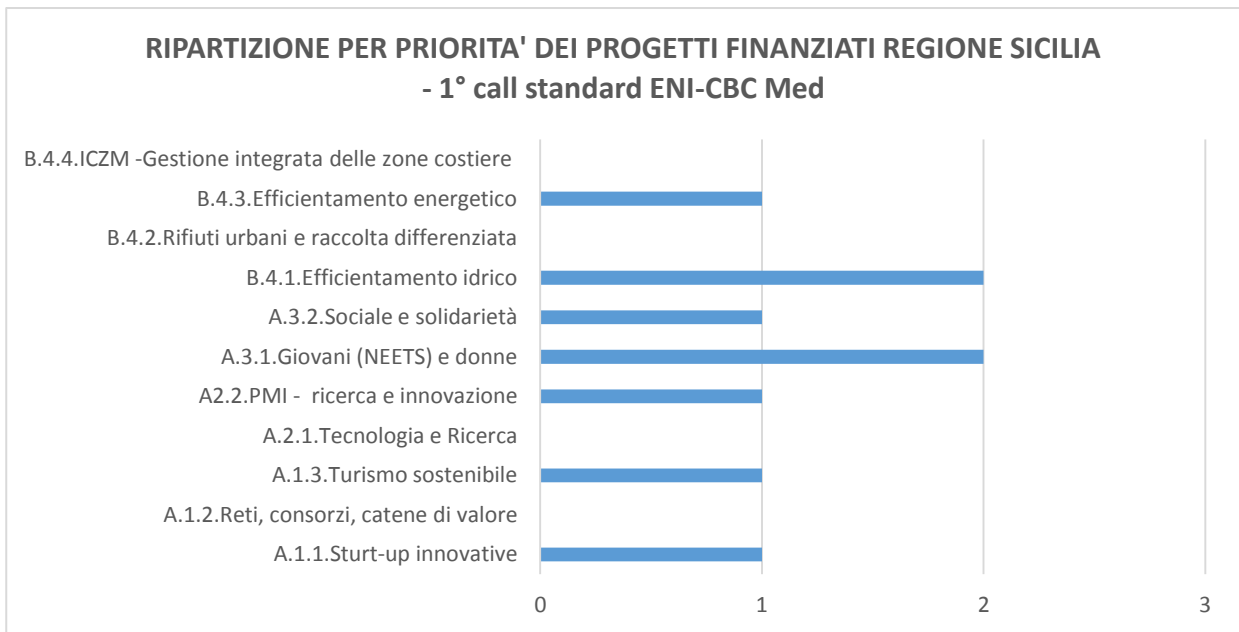
A8. SICILIA

Gli enti del territorio della Regione Sicilia hanno presentato n. 83 proposte progettuali. I progetti ammessi al secondo step di valutazione sono stati n. 18 e quelli poi effettivamente finanziati, per un importo pari a € 3.293.017,63 sono stati n. 9.

ANALISI DEI PROGETTI PER OBIETTIVO TEMATICO/PRIORITA'

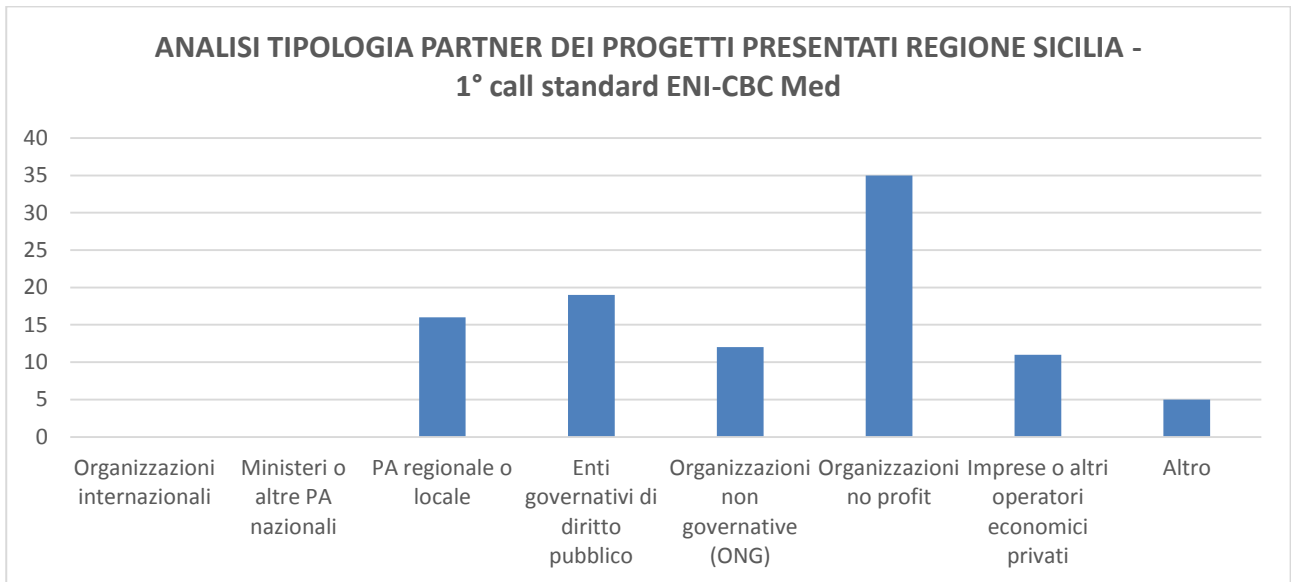
Si riporta di seguito una rappresentazione grafica delle proposte progettuali del territorio regionale per tipologia di priorità.





ANALISI DEI PROGETTI PER TIPOLOGIA APPLICANT/PARTNER

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica per tipologia di Partner delle proposte progettuali presentate.



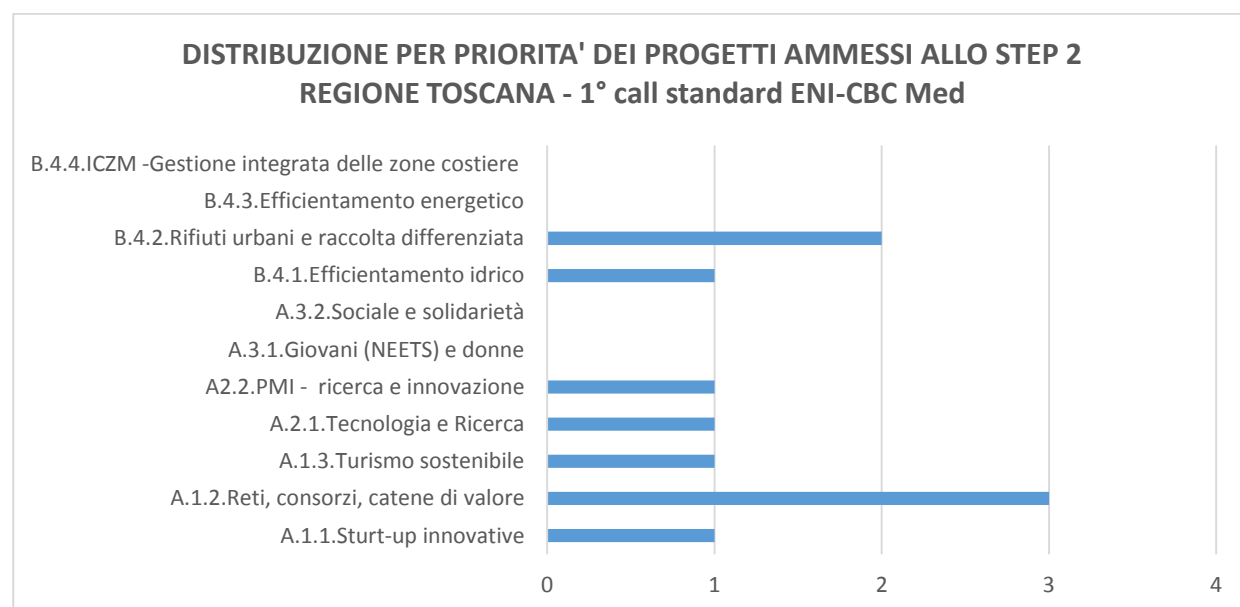
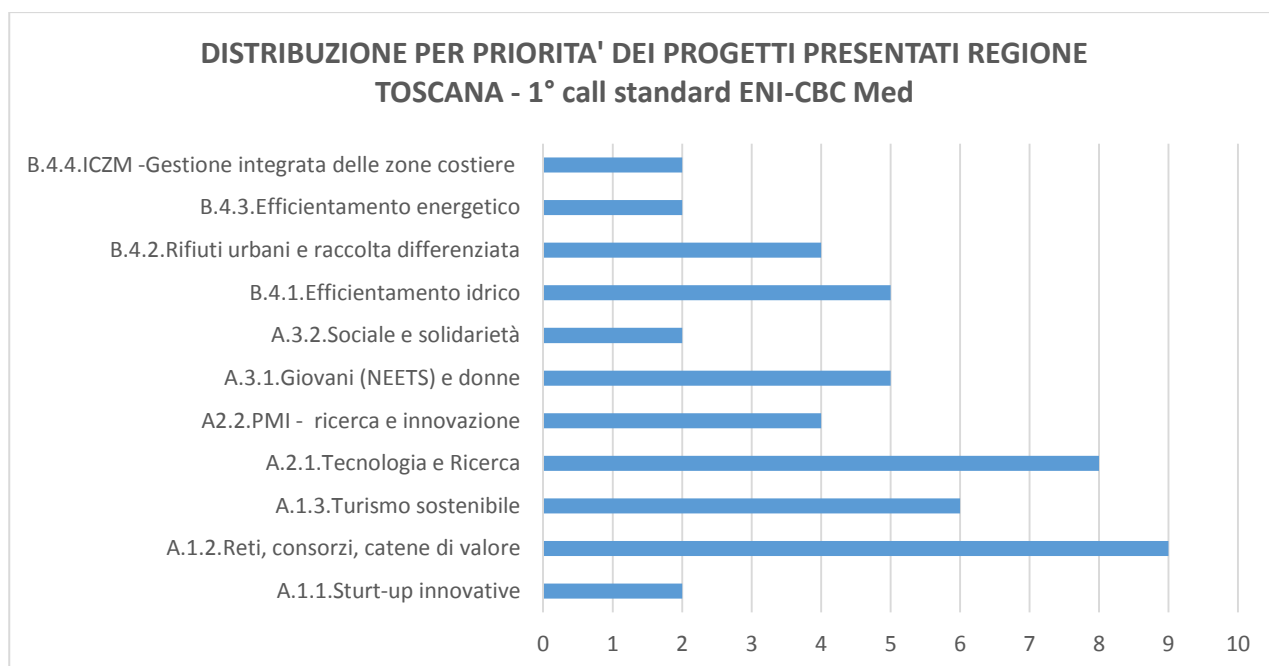
Le occorrenze sulle ONG sono rappresentate per la maggior parte dal CESIE (Centro Studi e iniziative europee).

A9. TOSCANA

Gli enti del territorio della Regione Toscana hanno presentato n. 49 proposte progettuali. I progetti ammessi al secondo step di valutazione sono stati n. 10 e quelli poi effettivamente finanziati, per un importo pari a € 2.224.762,09 sono stati n. 5

ANALISI DEI PROGETTI PER OBIETTIVO TEMATICO/PRIORITA'

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica delle proposte progettuali del territorio regionale per tipologia di priorità.

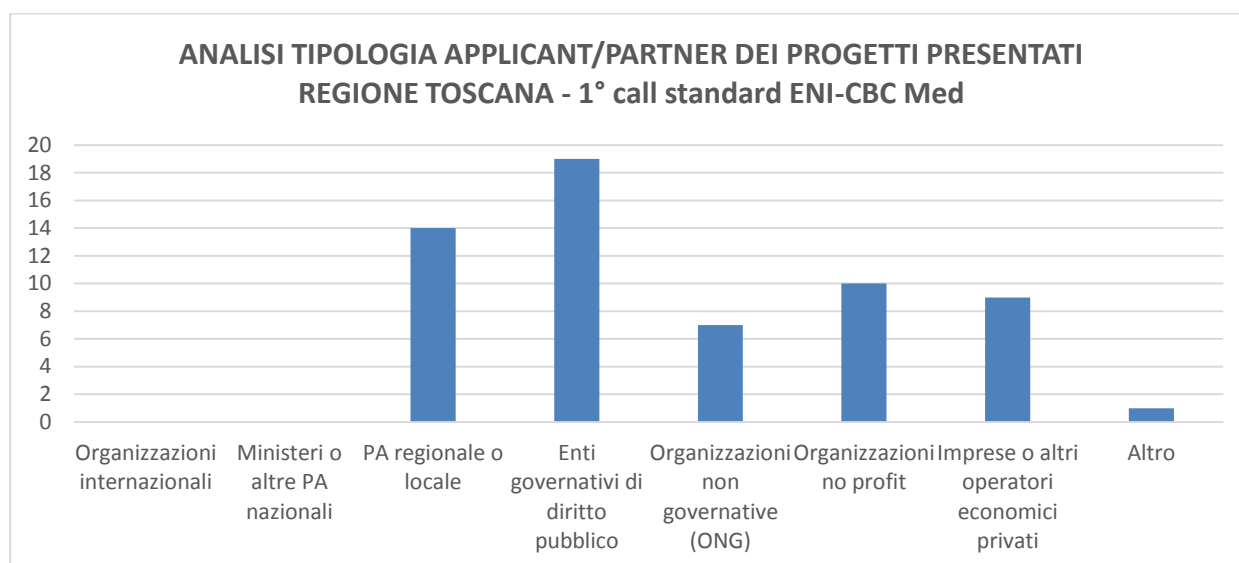


I 5 progetti finanziati sono stati quelli relativi alle priorità:

A12 – Filiere euro produttive - Reti, consorzi, catene di valore (n. 2 progetti) e gli altri su A22 – PMI – Ricerca e Innovazione, B41- Efficientamento idrico e B42 – Rifiuti urbani e raccolta differenziata.

ANALISI DEI PROGETTI PER TIPOLOGIA APPLICANT/PARTNER

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica per tipologia di Partner.



A10. ALTRO

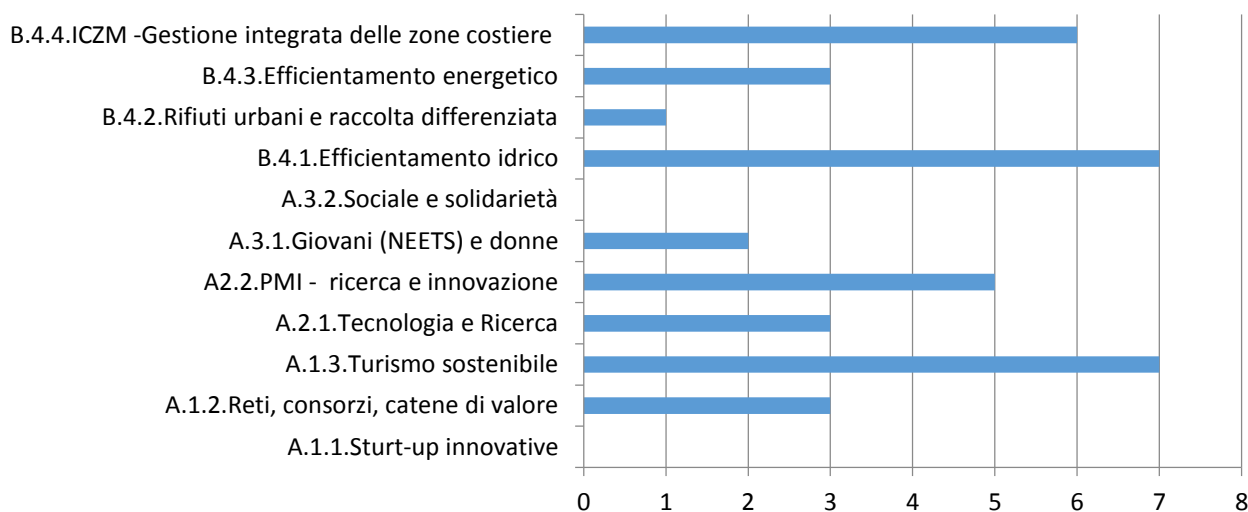
ITALY

Gli enti che sono stati inseriti nell'Application Form come ITALY e non classificati come appartenenti ad una Regione specifica hanno presentato n. 37 proposte progettuali. I progetti passati al secondo step di valutazione sono stati n. 10 e quelli poi effettivamente finanziati, per un importo pari a € 1.992.212,84 sono stati n. 5.

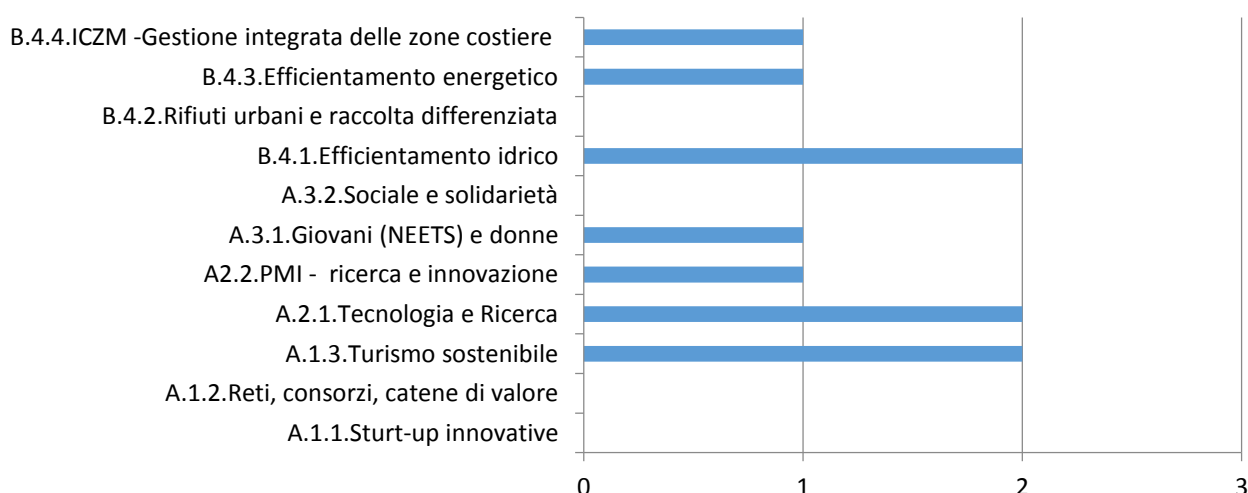
ANALISI DEI PROGETTI PER OBIETTIVO TEMATICO/PRIORITA'

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica delle proposte progettuali per tipologia di priorità presentate

**RIPARTIZIONE PER PRIORITA' DEI PROGETTI PRESENTATI ITALY - 1° call
standard ENI-CBC Med**



**RIPARTIZIONE PER PRIORITA' DEI PROGETTI AMMESSI ALLO STEP 2 - 1° call
standard ENI-CBC Med**



I 5 progetti finanziati hanno riguardato le priorità A.1.3, A.2.1, B.4.1, B.4.3 e B.4.4.

ANALISI DEI PROGETTI PER TIPOLOGIA PARTNER

La tipologia di partner sono tutti Ministeri o altre PA nazionali.

REGIONI ADJOINING

La Regione Marche, ammessa come regione *adjoining* al programma, ha visto una proposta progettuale ammessa al finanziamento per un importo pari a € 265.840,96 sulla priorità B.4.2. con partner l'Università Politecnica delle Marche.